



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

BILANCIO DI ESERCIZIO

2021

INDICE

Relazione economico-finanziaria

Stato patrimoniale e conto economico

Nota integrativa al bilancio consuntivo

Rendiconto finanziario

Relazione del Collegio dei Revisori

Relazione della Società di Revisione indipendente

RELAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

01

IL QUADRO ECONOMICO E FINANZIARIO

L'economia mondiale ha registrato nel 2021 un sensibile rimbalzo della crescita economica dopo la recessione intervenuta nell'anno precedente provocata in particolare dalla pandemia di Covid-19; la dinamica del 2021 è stata la risultante di diversi fattori, in buona parte legati all'evoluzione della pandemia. La diffusione dei vaccini e le conseguenti minori restrizioni anche nei periodi più tesi dal punto di vista dei contagi, associata al costante miglioramento del clima di fiducia, anche in funzione della messa in atto di politiche espansive mai osservate in passato, ha alimentato una ripresa dei consumi delle famiglie e migliorato lo stato di salute delle imprese generando una ripresa degli investimenti e un miglioramento dei profitti. La dinamica del ciclo espansivo è stata diversa tra le aree geografiche e si è distribuita in corso d'anno in maniera non omogenea, anche per il diverso ciclo osservato nell'evoluzione della pandemia e alle conseguenti misure intraprese per contenerla. L'intensità della ripresa dei consumi e del commercio internazionale si è scontrata con vincoli nell'offerta e con mismatch sempre più visibili sul mercato del lavoro, generando un diffuso aumento dell'inflazione.

Negli Stati Uniti, dopo un primo semestre brillante, nella seconda parte dell'anno è stato osservato un rallentamento della crescita più intenso delle attese e le stesse indicazioni si riscontrano sul numero di nuovi occupati con tensioni crescenti dal lato dell'offerta di lavoro. Complessivamente la crescita economica negli USA si è attestata al 5,6% in media d'anno; l'inflazione ha raggiunto livelli che non si vedevano da diversi decenni, rafforzando i dubbi sulla sua temporaneità e alimentando incertezze sull'evoluzione della politica monetaria. In Giappone si è osservata una contrazione della crescita economica nei mesi autunnali, a riflesso delle nuove misure restrittive adottate in seguito alla recrudescenza della pandemia; nonostante il progressivo rialzo dei prezzi alla produzione, a gennaio ciò non si è ancora riflesso sui prezzi al consumo lasciando intuire che i maggiori costi abbiano per ora impattato sui profitti. La crescita economica in media d'anno di è attestata all'1,5%. Anche nel Regno Unito si è osservato un marcato rallentamento della crescita nel secondo semestre dovuto

prevalentemente agli effetti dovuti alla nuova ondata di contagi riscontrata nei mesi autunnali che ha condizionato i consumi delle famiglie; si registra al contempo un sensibile rallentamento degli investimenti e una contrazione delle esportazioni, dovute anche alla persistenza del clima di tensione con l'UE, soprattutto sulla questione dei confini irlandesi. La crescita media annua in Inghilterra si attesta comunque al 6,5% grazie al sensibile rimbalzo osservato nel secondo trimestre. In Cina la crescita media annua si è attestata su valori superiori all'8%. Anche in questo caso si osserva una marcata differenza tra le dinamiche del primo semestre e quelle dell'ultima parte dell'anno in cui sono state adottate, anche in forma preventiva, severe misure di restrizione in seguito alla ripresa delle infezioni da Covid-19. A questo si sono aggiunti i provvedimenti di politica economica, soprattutto in merito all'approvazione di regole restrittive per la concessione dei crediti al settore immobiliare mettendo in crisi le più grandi imprese del settore. Negli altri principali paesi emergenti si osservano andamenti contrastanti: l'India registra una sensibile ripresa nel secondo semestre che ha portato la crescita media del 2021 attorno all'8,5%; in Brasile si è manifestata una relativa stagnazione nella parte finale dell'anno portando la crescita media al 4,9%, grazie agli andamenti del primo semestre; anche in Russia si è osservato un marcato rallentamento economico nei mesi finali dell'anno che ha fermato la crescita del 2021 al 3,2%. Nell'area Uem (Unione Economica e Monetaria) la dinamica dell'attività economica è risultata via via migliore delle attese grazie al buon andamento della domanda interna e in particolare dalla spesa dei servizi e dal settore turistico; si è registrato anche un buon recupero del settore industriale che nell'ultima parte dell'anno si è scontrato con le difficoltà provenienti dalle catene di approvvigionamento e dall'aumento dei prezzi. In media d'anno la crescita del Pil si è attestata al 5,2% mentre l'inflazione ha raggiunto a fine anno il livello del 5%. All'interno dell'area l'Italia è risultata tra i paesi più dinamici con una crescita media annua pari al 6,3%. A tale andamento hanno contribuito il settore dei consumi delle famiglie e le dinamiche degli investimenti, soprattutto quelli strumentali; meno incisivo ma comunque importante anche il contributo della domanda estera, stimolata dalla forte dinamicità delle esportazioni di servizi.

L'aumento generalizzato dell'inflazione a cui si è assistito ha generato, soprattutto nell'ultima parte dell'anno, aspettative di azioni restrittive da parte delle banche centrali. Dopo gli annunci in merito al tapering, i mercati hanno via via assimilato l'idea che la Fed intervenga con diversi rialzi dei tassi nel corso del 2022. Anche per le altre banche centrali è aumentata la probabilità di interventi anticipati; ciò si è verificato anche sul mercato interbancario dell'area Uem i cui tassi a termine implicano la possibilità che la Bce possa intervenire già a fine 2022 con il primo rialzo dei tassi. I principali temi macroeconomici legati alla dinamica dell'inflazione e alle aspettative di crescita economica sono stati le variabili che hanno guidato la dinamica dei mercati finanziari nel corso del 2021. L'aumento dell'inflazione ha condizionato l'andamento dei mercati obbligazionari già nel primo trimestre dell'anno in cui tutti gli indici obbligazionari governativi e corporate investment grade sono risultati negativi. Nel prosieguo dell'anno le aspettative di politica monetaria si sono via via stabilizzate, incorporando attese di progressiva riduzione degli acquisti sul mercato da parte delle banche centrali – soprattutto

la Federal Reserve – con associata attesa di mantenimento del controllo della dinamica inflazionistica. Nell’ultima parte dell’anno, gli annunci di anticipo del rialzo dei tassi da parte della Fed e la maggiore determinazione anche da parte della Bce nel contrastare ogni fiammata inflazionistica ha nuovamente influenzato la dinamica dei rendimenti penalizzando le quotazioni dei mercati obbligazionari. Per l’intero 2021 si registrano rendimenti complessivi (cedole + variazioni in conto capitale) negativi per tutti gli indici obbligazionari governativi, con perdite che vanno dal 2,5% per gli Stati Uniti a oltre il 3% per i mercati governativi dell’area Uem. Sul mercato corporate si registrano rendimenti negativi ma più moderati sul segmento investment grade – attorno all’1% – mentre la ricerca di rendimento ha sostenuto ancora la domanda di obbligazioni high yield il cui rendimento complessivo si attesta attorno al 3%, maturato soprattutto grazie agli andamenti dei mesi centrali dell’anno, mentre nei mesi finali anche questa tipologia di obbligazioni ha registrato rendimenti negativi. I mercati azionari sono stati influenzati positivamente dalle aspettative di crescita, correlate all’implementazione degli interventi di politica fiscale. Mentre sui mercati dell’area Uem i maggiori rialzi si sono manifestati nel primo trimestre e, sia pur in misura minore, negli ultimi mesi dell’anno, sul mercato Usa gli andamenti sono risultati più lineari. In termini di rendimenti annui, riscontriamo in entrambi i casi crescite delle quotazioni superiori al 20%. Si registrano invece andamenti più contrastanti nei paesi asiatici con l’indice giapponese cresciuto del 5% mentre l’indice generale dei paesi emergenti ha subito un calo delle quotazioni, scontando soprattutto le problematiche cinesi e gli andamenti incerti nella crescita economica di Brasile e Russia, oltre alle difficoltà di reperimento dei vaccini negli altri paesi emergenti minori. In Italia l’indice Ftse Mib è cresciuto del 23%, registrando quindi una performance migliore rispetto alla media dell’area Ue. Tra i settori più dinamici c’è stato quello bancario e finanziario in genere che aveva sofferto maggiormente in precedenza e che nel 2021 ha potuto riprendere la distribuzione di dividendi, in particolare dopo il 30 settembre, al termine delle restrizioni imposte dalla Bce.

LA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Le attività patrimoniali della Fondazione, a fine esercizio 2021, risultano essere così composte (importi in migliaia di euro):

	2021	% su tot.	2020	% su tot.
Beni immobili ed opere d'arte	60.397	4,99	60.306	5
Partecipazioni in società strumentali	121.350	10,02	121.350	10,25
Altre partecipazioni in attività istituzionali	21.342	1,76	21.466	1,81
Partecipazioni ed altri investimenti patrimoniali	982.235	81,08	958.718	80,94
Strumenti finanziari non immobilizzati	8.354	0,69	6.762	0,57
Crediti e altre attività	3.034	0,25	6.300	0,53
Disponibilità liquide, ratei e risconti attivi	14.774	1,22	9.602	0,81
Totale	1.211.486	100	1.184.504	100

Gli importi indicati si riferiscono al valore di iscrizione in bilancio; per un'ampia disamina dei criteri di valutazione delle attività, con particolare riguardo agli assets relativi all'attività più propriamente istituzionale, si rimanda alla nota integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

A seguire la composizione del comparto dei titoli immobilizzati (importi in migliaia di euro):

	2021	% su tot.	2020	% su tot.
Partecipazioni ad investimento del patrimonio	383.123	39,01	393.274	41,02
Quotate	353.313		360.980	
di cui: Intesa Sanpaolo	324.532		324.532	
Non quotate	29.810		32.294	
Altri titoli				
Fondi comuni di investimento	38.548	3,92	43.879	4,58
Fondo Eurizon alternative sicav sif	560.564	57,07	521.564	50,04
Totale	982.235	100	958.717	100

Partecipazioni azionarie quotate

Intesa Sanpaolo SpA

La partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo SpA ha avuto origine dal conferimento iniziale delle azioni della Cassa di Risparmio in Bologna, che, per effetto di una successione di operazioni straordinarie, sono state concambiate con azioni Intesa Sanpaolo SpA; si ricorda in tale sede che la Fondazione ha sottoscritto l'aumento di capitale del 2011 pro quota, mentre gli aumenti di capitale successivi non sono stati sottoscritti in quanto avvenuti nel contesto del piano di investimento e riservato ai soli dipendenti della partecipata o di operazioni straordinarie.

Nel corso del 2021 le quotazioni del titolo sono progressivamente salite riflettendo il miglioramento della crescita economica e il buon andamento dei fondamentali della Banca. La Fondazione ha seguito costantemente l'andamento del titolo, al fine di verificare la sussistenza di condizioni tali da consentire operazioni di alleggerimento della concentrazione dell'investimento tenuto anche conto del valore di carico fiscale (stratificato secondo il metodo LIFO). Analizzando i vari scenari a inizio dicembre è stata implementata, con l'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, una strategia di vendita a termine condizionata potenziata su un quantitativo di n. 30 milioni di azioni e con scadenza a fine novembre 2022; la strategia prevede a scadenza la cessione dei titoli al prezzo di euro 2,859 per azione, l'operazione è subordinata al raggiungimento, a quella data, di un prezzo almeno pari o superiore a euro 2,618; se tale condizione non si verificasse, nessuna azione sarebbe ceduta. In ogni caso la Fondazione incasserà i dividendi che saranno distribuiti dalla banca fino a quella data.

Al termine dell'esercizio il valore contabile della partecipazione iscritta nell'attivo patrimoniale ammonta a euro 324.531.725. La valutazione della partecipazione "a mercato" (euro 2,2227 ad azione quale media delle quotazioni di borsa del mese di dicembre 2021) esprime un valore di circa euro 542 milioni.

Andamento valore di mercato titolo Intesa San Paolo SpA: Andamento valore di mercato titolo Intesa:

totale valore mercato (in mln di euro)

Media prezzi 4° trimestre 2017	2,85	893
Media prezzi 4° trimestre 2018	1,99	564
Media prezzi 4° trimestre 2019	2,28	556
Media prezzi 4° trimestre 2020	1,76	430
Media prezzi 4° trimestre 2021	2,37	578
Media prezzi mese di dicembre 2021	2,22	542
Media prezzi gennaio - 7 febbraio 2022	2,54	620

Nel corso del 2021 la Banca ha distribuito una prima tranches di dividendi nel corso del mese di aprile, subordinata alle raccomandazioni della BCE; il dividendo distribuito è stato pari a euro 0,0357 per azione. La progressiva stabilizzazione economica e sanitaria ha consentito di rimuovere a partire dal 1° ottobre, qualsiasi vincolo alla distribuzione dei dividendi; di conseguenza la Banca ha effettuato una distribuzione a saldo degli utili degli ultimi due esercizi pari a euro 0,0996 per azione e una successiva distribuzione, a titolo di acconto sull'utile 2021, pari a euro 0,0721 euro per azione. Di conseguenza il totale dividendi per azione distribuiti nel 2021 ammonta a euro 0,2074.

Dividendi distribuiti da Banca Intesa Sanpaolo SpA dall'esercizio 2015:

	dividendo unitario	Importo incassato (in mln di euro)
2015	0,070	21,9
2016	0,140	43,9
2017	0,178	55,8
2018	0,203	63,6
2019	0,197	55,6
2020	0,000	0
2021	0,207	50,6

Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA

La partecipazione in portafoglio dall'esercizio 2015 è valorizzata per euro 2,520 milioni, il valore di mercato (euro 8,917 ad azione quale media delle quotazioni di borsa del mese di dicembre 2021) ammonta a euro 4,993 milioni.

La partecipazione non ha generato per la Fondazione l'incasso di dividendi nel corso dell'esercizio. Nella successiva tabella si riepilogano i dividendi distribuiti da Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA a partire dal 2016:

	dividendo unitario	Importo incassato
2016	0,17	95.200
2017	0,277	155.120
2018	0,392	219.520
2019	0,449	251.440
2020	0	0
2021	0	0

HERA SpA

La partecipazione acquisita a fine ottobre 2015 è valorizzata in bilancio per euro 0,9 milioni. La valutazione della stessa a valori di mercato (euro 3,560 ad azione quale media delle quotazioni di borsa del mese di dicembre 2021) si attesta a euro 1,424 milioni.

La partecipazione ha generato per la Fondazione incassi di dividendi nel corso dell'esercizio per euro 44.000 (euro 0,11 per azione).

Nella successiva tabella si riepilogano i dividendi distribuiti da Hera SpA a partire dal 2016:

	dividendo unitario	Importo incassato
2016	0,090	36.000
2017	0,090	36.000
2018	0,095	38.000
2019	0,10	40.000
2020	0,10	40.000
2021	0,11	44.000

BPER BANCA SpA

La partecipazione, in portafoglio dal 2018, è valorizzata per euro 15,33 milioni, al netto delle svalutazioni operate al 31 dicembre 2018 per circa euro 5,3 milioni, al 31 dicembre 2020 per circa euro 7,7 milioni e al 31 dicembre 2021 per ulteriori euro 7,7 milioni, a seguito dell'andamento di mercato in ribasso rilevato nella media prezzi degli ultimi 3 anni.

Il valore di mercato (euro 2,00 ad azione quale media delle quotazioni di borsa degli ultimi 3 anni) attesta il valore della partecipazione in euro 15,33 milioni.

Nella successiva tabella si riepilogano i dividendi distribuiti da BPER Banca SpA a partire dal 2018:

	dividendo unitario	Importo incassato (in mln di euro)
2018	0,11	843.331
2019	0,13	996.664
2020	0	0
2021	0,04	306.666

B.F. SpA

Nel dicembre 2018 sono stati acquisiti diritti delle azioni inoptate riguardanti l'aumento di capitale della B.F. SpA, holding di partecipazioni attiva in tutti i comparti della filiera agroalimentare, successivamente convertiti in n. 3.996.250 azioni.

Nel corso del 2020 la partecipata ha provveduto ad aumentare il capitale sociale da euro 169.555.017 al 31.12.2019 a euro 174.656.465 al 31.12.2020. Tale aumento di capitale, non essendo stato sottoscritto dalla Fondazione, ha comportato la diminuzione della percentuale partecipativa dal 2,36% a fine 2019 al 2,29% a fine 2020.

In data 21 dicembre 2021 la partecipata ha nuovamente aumentato il proprio capitale sociale portandolo a euro 187.059.565: come per il precedente aumento, non essendo stato sottoscritto dalla Fondazione, ha comportato la diminuzione della percentuale partecipativa dal 2,29% a fine 2020 al 2,14% a fine 2021.

La partecipazione è valorizzata per euro 9,99 milioni; a valori di mercato (euro 3,526 ad azione quale media delle quotazioni di borsa del mese di dicembre 2021) si attesta a euro 14,09 milioni.

Partecipazioni azionarie quotate

Fondaco SGR SpA

La Fondazione ha mantenuto la propria partecipazione del 4% con un numero di azioni pari a 200.000. Nel 2021 la società ha distribuito un dividendo pari a euro 0,07 ad azione, generando un incasso per la Fondazione di euro 14.000.

SINLOC - Sistema Iniziative Locali SpA

La società SINLOC SpA prosegue la sua attività di promozione e sviluppo di opere infrastrutturali, anche attraverso la fornitura di servizi e consulenze ad investitori.

Dal 31 dicembre 2020 la Fondazione detiene n. 728.519 azioni (n. 719.137 azioni in portafoglio al 31.12.2019) a seguito della distribuzione nel 2020 di utili in natura per n. 9.382 azioni e in contanti per € 109.596. Tale distribuzione ha aumentato la percentuale partecipativa dal 13,40% a fine 2019 al 13,58% a fine 2020.

La situazione è invariata al 31 dicembre 2021.

Sviluppo Immobiliare Santa Teresa Srl (SIST Srl)

Trattasi di un'operazione di sviluppo immobiliare, dove la Fondazione rivestiva il ruolo di partner-socio di minoranza nella misura del 49%. L'investimento effettuato dalla Fondazione ammontava nell'anno 2009 a euro 8,9 milioni, comprensivo altresì di quanto versato in conto aumento di capitale sociale. Il valore di bilancio al 31 dicembre 2020 ammontava a euro 2,48 milioni per effetto delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti per complessivi euro 6,437 milioni.

In data 30 luglio 2021, davanti al Notaio Lombardo Alberto, è stato formalizzato un contratto preliminare di vendita della quota parte di minoranza detenuta dalla Fondazione: l'operazione si è conclusa in data 16/12/2021 con la formalizzazione della vendita al prezzo di € 4.500.000 (somma incassata da Fondazione). La partecipazione è stata quindi cancellata dall'attivo patrimoniale (a

seguito della cessione) per € 2,48 milioni mentre la differenza di € 2,015 milioni è stata imputata alle plusvalenze per vendite titoli nel conto economico all'interno dei proventi della gestione straordinaria. Gli oneri di consulenza relativi alla cessione della quota sono stati parimenti inseriti negli oneri di gestione straordinaria.

A titolo di informazione in merito alle pratiche legali avviate nel corso del 2020 si segnala che nei giorni successivi al closing sono stati depositati gli atti di rinuncia in conformità alle condizioni contrattuali di compravendita.

CDP Reti SpA

Partecipazione acquisita nel 2014. La Fondazione detiene lo 0,056% (n. 91 azioni di categoria C, corrispondenti allo 0,955% delle azioni di detta categoria) per un valore di iscrizione pari a euro 3 milioni. La società ha sede in Roma e ha per oggetto la detenzione e gestione sia ordinaria che straordinaria in via diretta ed indiretta in Snam SpA e Terna SpA oltre ad operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie.

I dividendi incassati dalla Fondazione nel 2021 ammontano a euro 86.767.

Assimprese SpA

Partecipazione acquisita nel 2015 (n. 100 azioni al prezzo di euro 1.000 ad azione per complessivi euro 100.000). Nel corso dell'esercizio la partecipazione non ha generato per la Fondazione incassi di dividendi.

Banca d'Italia

La partecipazione rileva per complessivi euro 19.621.440, per effetto dell'acquisto effettuato nel 2016 di n. 36 quote per euro 871.440 dalla Cassa di Risparmio di San Marino SpA e dell'acquisto effettuato nell'esercizio 2018 di n. 750 quote per euro 18.750.000 da Intesa Sanpaolo SpA.

I dividendi incassati dalla Fondazione nel 2021 ammontano a euro 890.800.

Immobilizzazioni finanziarie - fondi chiusi

Si tratta di portafoglio di investimenti di medio lungo termine, che si caratterizza per una diversificazione della tipologia degli asset investiti, delle aree geografiche di riferimento e degli stili di gestione.

Fondo Centro Impresa

Il Fondo, sottoscritto nel 2005, ha come oggetto la partecipazione al capitale di piccole e medie imprese localizzate nelle regioni Emilia-Romagna, Toscana, Umbria e Lazio. Il Fondo, dopo aver completato il proprio ciclo di investimenti, si sta limitando a realizzare le operazioni di investimento già programmate. Per effetto del saldo dei rimborsi e dei richiami effettuati dal 2005, il saldo complessivo dell'investimento è di circa euro 1,023 milioni, al netto delle svalutazioni operate di circa euro 2,564 milioni, di cui euro 401.307 a carico dell'esercizio 2021.

Fondo Hiref (Hines International Real Estate Fund)

Il Fondo, gestito da Hines International Real Estate Fund, è entrato a far parte dell'attivo patrimoniale della Fondazione nel 2016 come corrispettivo in natura discendente dalla vendita del Fondo MH Real Estate Crescita per euro 0,582 milioni e risulta valorizzato al 31.12.2021 per euro 0,105 milioni a seguito dei rimborsi in linea capitale distribuiti. Il fondo, in via di chiusura, ha operato nel settore mobiliare. Nel 2021 il Fondo non ha rimborsato quote in linea capitale e non ha distribuito proventi.

Fondo Innogest Capital

Fondo sottoscritto nel 2007 per un impegno complessivo di euro 3 milioni, ha come oggetto l'investimento in imprese di nuova costituzione o in fase di early stage, caratterizzate da produzioni ad alta tecnologia. In corso di liquidazione da aprile 2019.

Per effetto del saldo dei rimborsi e dei richiami effettuati dal 2007, l'esposizione complessiva dell'investimento è di circa euro 0,8 milioni al netto delle svalutazioni operate negli esercizi precedenti per complessivi euro 1,2 milioni

Fondo Immobiliare Ariete

Ariete – “Fondo di investimento alternativo immobiliare riservato” è un Fondo Riservato a Investitori Qualificati, istituito ai sensi dell'art. 12-bis del D.M. n. 228/1999, successivamente modificato dal D.M. del 5 ottobre 2010 n. 197, il 27 maggio 2005 e autorizzato da Banca d'Italia in data 16 ottobre 2007. Dal 2019 il Fondo è gestito da Prelios Società di Gestione del Risparmio S.p.A.

Il Fondo aveva una durata originaria di 15 anni, pertanto, fatto salvo il caso di liquidazione anticipata ovvero di proroga del termine di durata del Fondo, la scadenza era prevista per il 31 dicembre 2022. In occasione dell'Assemblea dei Partecipanti del 28 maggio 2019 la scadenza del Fondo è stata estesa al 31 dicembre 2025.

La strategia di gestione del Fondo ha l'obiettivo di cogliere le opportunità offerte dal mercato immobiliare - in un orizzonte di breve/medio periodo - delineando un profilo di rischio/rendimento articolato principalmente nelle seguenti attività: focus sul disinvestimento degli asset in portafoglio attuando una vendita frazionata degli edifici; valorizzazione delle aree a sviluppo tramite la preliminare implementazione dell'iter urbanistico e la successiva dismissione al termine del processo di consolidamento.

Il patrimonio è prevalentemente destinato a sviluppi immobiliari a carattere residenziale, interamente localizzato nella città di Bologna. È composto in particolare da: un immobile sito in Via Pescherie Vecchie, un immobile in via della Fornace (denominato “Ex Acquapark”) ubicato nelle immediate vicinanze dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna, un immobile sito in via Fiorini, un'area edificabile in Via Fanin (denominata Ex CAAB - oggi “zona F.I.CO”).

Il Fondo detiene inoltre la società immobiliare Edilparco S.r.l. (apportata nel 2017 dalla Fondazione) che è proprietaria di porzioni immobiliari facenti parte dello stabile sito in Via Ferriera/Via Emilia Ponente a destinazione d'uso mista: l'immobile, in parte locato, è destinato alla vendita frazionata. In riferimento all'immobile sito in Via Pescherie Vecchie nel corso dell'esercizio 2021 sono state dismesse 6 unità immobiliari per un valore complessivo pari a euro 3,8 milioni, rimanendo sul mercato un'unica unità immobiliare residua.

In riferimento all'immobile in via della Fornace denominato “Ex Acquapark”, si segnala che a seguito della formalizzazione del vincolo di esproprio ad agosto 2020 ad opera di ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) con soggetto esecutore Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna, in data 3 maggio 2021 la Sgr, per conto del Fondo, ha presentato ricorso al TAR. Con sentenza del 13 ottobre 2021 il TAR non ha accolto il ricorso proposto per ricomprendere nel procedimento espropriativo, oltre

all'area destinata a parcheggio, anche le altre aree residue, in quanto ha ritenuto che l'“Ex Acquapark” fosse un bene autonomo privo di pregiudizio conseguente dall'esproprio. La Sgr sta valutando l'eventuale impugnazione della sentenza avanti il Consiglio di Stato.

In riferimento all'area edificabile in Via Fanin – denominata Ex CAAB, in seguito al mancato accoglimento nell'anno 2020 da parte del Comune di Bologna della realizzazione di un “Centro Commerciale”, seppur di dimensionamento inferiore rispetto alla previsione originaria, nel 2021 la Sgr per conto del Fondo, e il promissario acquirente hanno sottoscritto l'“Atto ricognitivo di mancato avveramento delle condizioni sospensive ed assenso alla cancellazione della trascrizione di preliminare”. La Sgr sta continuando il confronto con la pubblica amministrazione e, parallelamente, è parte attiva in un tavolo di lavoro con altri soggetti e operatori locali proprietari delle aree adiacenti e vicine: area “Pioppe” e aree “Ex Asaam” localizzate ad est del Parco F.I.CO., per condividere una strategia che consenta di presentare all'amministrazione comunale di Bologna un progetto congiunto con destinazioni miste (prevalentemente residenziale, commerciale e logistico).

In conclusione, al 31 dicembre 2021 il debito relativo al finanziamento bancario contratto dal Fondo ammonta a euro 14.340.800. Al riguardo si rileva che, a fronte delle vendite effettuate nel corso dell'esercizio, in data 30 giugno 2021 ed in data 31 dicembre 2021 sono stati effettuati rimborsi del finanziamento per complessivi a euro 1.983.750.

A seguito delle svalutazioni registrate negli anni, per complessivi euro 62,1 milioni di cui euro 4,929 nell'esercizio 2021, il valore di carico dell'investimento all'interno del bilancio della Fondazione risulta pari ad euro 33,895 milioni.

Fondo Parchi Agroalimentari Italiani

Il Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso multi-comparto riservato ad investitori qualificati è stato costituito a fine marzo 2014 ed è gestito da Prelios SGR. Il Fondo ha sviluppato il progetto F.I.CO. (Fabbrica Italiana Contadina) Eataly World, il parco tematico inaugurato nel 2017 quale principale punto di riferimento internazionale per la divulgazione e la conoscenza delle eccellenze agroalimentari ed enogastronomiche italiane attraverso la ricostruzione delle principali filiere produttive. La durata del Fondo è di 40 anni. La Fondazione ha sottoscritto n. 4 quote del comparto A, del valore nominale di euro 250.000 cadauna, corrispondenti all'1,04% dell'importo complessivamente sottoscritto dagli investitori. Alla data di chiusura dell'esercizio l'importo richiamato e versato ammonta a euro 1 milioni. Data la finalità istituzionale dell'investimento fra le passività è appostato un “Fondo attività istituzionale indisponibile” il cui valore corrisponde alle quote versate.

Fondo Barcamper

Trattasi di un fondo mobiliare che investe principalmente in imprese (start up) caratterizzate da forte innovazione e che si trovano in fase seed, early stage e late stage con focus sul territorio di operatività della Fondazione.

Il fondo è stato gestito da Primomiglio SGR fino al 15 novembre 2021, dal 16 novembre 2021 ha cambiato ragione sociale in Primo Ventures SGR SpA.

Il fondo è stato sottoscritto nel 2019 per complessivi euro 0,5 milioni ricorrendo ai fondi istituzionali, appostando, pertanto, fra le passività un “Fondo attività istituzionale indisponibile”. Alla data di chiusura dell'esercizio l'importo richiamato e versato ammonta a circa euro 0,365 milioni.

Fondo Primo Space Fund

Trattasi di un fondo mobiliare che investe principalmente in imprese caratterizzate da forte innovazione che investono in ricerca e sviluppo tecnologico nel settore aerospaziale.

Il fondo è stato gestito da Primomiglio SGR fino al 15 novembre 2021, dal 16 novembre 2021 ha cambiato ragione sociale in Primo Ventures SGR SpA.

Il fondo è stato sottoscritto nel 2020 per complessivi euro 0,5 milioni ricorrendo ai fondi istituzionali, appostando, pertanto, fra le passività un “Fondo attività istituzionale indisponibile”. Alla data di chiusura dell'esercizio l'importo richiamato e versato ammonta a circa euro 0,64 milioni.

Fondo Si Social Impact

Trattasi di un fondo mobiliare che investe principalmente in organizzazioni private con finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.

Il fondo è stato sottoscritto nel 2020 per complessivi euro 0,5 milioni ricorrendo ai fondi istituzionali. Appostando, pertanto, fra le passività un “Fondo attività istituzionale indisponibile” Alla data di chiusura dell'esercizio l'importo richiamato e versato ammonta a circa euro 0,188 milioni.

Immobilizzazioni finanziarie - altri titoli

Eurizon alternative SICAV SIF global allocation fund

Nell'ambito del processo di diversificazione e adeguamento ai termini del Protocollo di Intesa con il MEF, a partire dalla seconda metà del 2018 è stato intrapreso un percorso di razionalizzazione e efficientamento degli investimenti del proprio patrimonio mediante l'identificazione di un veicolo di investimento dedicato nel quale far confluire tendenzialmente tutti gli investimenti non strategici della Fondazione.

Il veicolo implementato presenta le seguenti caratteristiche:

- Nome del comparto: Global Asset Allocation Fund
- Forma legale: SIF
- Veicolo a distribuzione dei proventi
- Frequenza del Nav e modalità di sottoscrizione/rimborso: mensile
- Management Company: Eurizon Capital S.A.
- Gestori delegati: Eurizon sgr, HSBC A.M, Morgan Stanley, Kairos (subentrato a Valeur LTD), Amundi
- Banca depositaria del veicolo: State Street Bank Luxembourg
- Investment Advisor: Prometeia Advisor Sim
- Auditor: KPMG Luxembourg Société Coopérative

Oltre all'investment advisor, la governance del comparto prevede un advisor committee, composto da membri nominati dalla Fondazione, i cui ambiti di attività sono quelli di monitoraggio e controllo dell'operato dei gestori, verifica della coerenza dell'asset allocation con il profilo di rischio complessivo, proposte e indirizzi di gestione da trasferire alla Man.Co. (Eurizon) e da quest'ultima ai gestori delegati. La politica di investimento del veicolo prevede uno stile di gestione flessibile, atto a generare, nel medio termine, un rendimento annuo pari all'inflazione italiana + il 2,5%.

Al 31 dicembre 2021 risultavano conferiti nel veicolo complessivamente euro 560,6 milioni per un valore di mercato, in base al Nav puntuale di fine anno, pari a 607,4 milioni di euro. Tale ammontare comprende 5 mandati di gestione affidati a Eurizon sgr, HSBC, Morgan Stanley, Kairos e Amundi, la cui quota gestita, in base ai Nav di fine anno è pari a euro 589 milioni ai quali si aggiunge un sottocomparto investito in FIA chiusi gestito dalla Man.Co per un controvalore complessivo di euro 18,4 milioni. Nel 2021 il rendimento finanziario complessivo del comparto è stato pari al 4,7%. Tale risultato è stato generato con stili di gestione e relativa contribuzione diverse da parte dei rispettivi gestori; Eurizon e Morgan Stanley hanno avuto un approccio più aggressivo diversamente da HSBD e

Kairos – subentrato a Valeur nel corso dell'estate – che hanno privilegiato una gestione conservativa maggiormente focalizzata sul rischio obbligazionario. Amundi, operativo dal 2021, infine ha adottato uno stile di gestione meno direzionale mediante strategie proprietarie volte a minimizzare la volatilità dei rendimenti. Tali risultati sono stati ottenuti con un livello di volatilità relativamente contenuto: la deviazione standard dei rendimenti dell'intero comparto è stata di circa il 3% annualizzato in funzione dell'elevata diversificazione messa in atto dai rispettivi gestori e dai differenti stili di gestione adottati.

Nella tabella che segue vengono riportate le performance finanziarie ottenute nel 2021:

	Rendimento	Volatilità	Information ratio
Totale comparto	4,7%	2,9%	1,6
Eurizon	6,1%	2,4%	2,5
Hsbc	2,9%	3,6%	0,8
Morgan Stanley	7,2%	4,4%	1,6
Kairos (*)	2,8%	2,5%	1,1
Amundi	4,2%	3,9%	1,1

(*) gestore subentrato a Valeur a luglio 2021

Da avvio mandato il rendimento finanziario del comparto è pari al 3,7% annualizzato che si confronta con un target assegnato pari al 3,5% circa.

Nel corso del 2021 la Fondazione non ha richiamato plusvalenze latenti prodotte dalle gestioni alla luce dei proventi generati dalle altre partecipazioni, in particolare quelle quotate.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Il comparto degli strumenti finanziari non immobilizzati comprende azioni di società quotate già presenti nel bilancio al 31-12-2020.

Nell'anno 2021, rispetto al 2020, sono intervenute le seguenti variazioni:

- ▶ l'investimento in azioni Cogeme Set SpA, risalente al 2006, già totalmente svalutato, è stato stralciato dal portafoglio titoli per 0,01 per effetto della conclusione della procedura fallimentare della stessa;
- ▶ nel mese di gennaio 2021 la Fondazione ha partecipato all'Opa promossa da Ima SpA che si è conclusa con la vendita di tutte le nr. 896 azioni per complessivi € 60.928 di cui € 57.224 a chiusura dell'attivo e € 3.704 a plusvalenze titoli a negoziazione;
- ▶ il titolo Eni SpA, strumento finanziario quotato non immobilizzato, è stato valutato alla media dei prezzi del mese di dicembre 2021 e pertanto rivalutato da € 8,63 a € 12,175 ad azione per complessivi € 0,354 milioni;
- ▶ il titolo Mediobanca SpA è invece oggetto di una call con scadenza a novembre 2022: per questo strumento si è valorizzato il titolo allo strike della citata call di € 9,16 rispetto alla valutazione presente di € 7,50 ad azione: questo ha quindi comportato una rivalutazione di complessivi € 1,294 milioni. Si segnala che tale valore risulta, comunque, inferiore al prezzo medio di mercato del mese di dicembre 2021, pari ad € 9,966, al quale la Fondazione avrebbe valutato il titolo in assenza della stipula del descritto contratto derivato. Tale contratto, avente fair value negativo e pari ad € 1,1 milioni, è stato iscritto nei Fondi per rischi e oneri.

In seguito a queste operazioni il valore di bilancio è quindi il seguente in migliaia di euro:

	2021	2020
Strumenti finanziari quotati	8.354	6.762

La valutazione del restante portafoglio è determinata in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nel mese di dicembre, ritenuta la migliore approssimazione del valore reale dei titoli detenuti, essendo tutti titoli quotati, eccezione fatta per la motivazione già espressa per il titolo Mediobanca SpA.

Il patrimonio netto e le passività

Il patrimonio netto

Incremento del patrimonio netto della Fondazione, a partire dall'esercizio 2018:

Bilancio	Valore patrimonio netto
Patrimonio al 31-12-2018	847.951.931
Incremento	34.540.350
Patrimonio al 31-12-2019	882.492.281
Incremento	2.108.486
Patrimonio al 31-12-2020	884.600.767
Incremento	9.769.089
Patrimonio al 31-12-2021	894.369.856

Le passività

Le passività patrimoniali della Fondazione, a fine esercizio 2021, risultano essere così composte (importi in migliaia di euro):

Bilancio	2021	% su tot.	2020	% su tot
Fondi per l'attività di istituto di stabilizzazione e per le erogazioni nei settori rilevanti	109,89		94,27	
Fondi per l'attività di istituto impegnati	0		1,33	
Fondi indisponibili a bilanciamento degli investimenti appostati nell'attivo patrimoniale riguardanti l'attività d'istituto	180,71		179,95	
Erogazioni deliberate ancora da corrispondere	18,00		19,00	
Fondo per le erogazioni al volontariato	0,74		0,13	
Totale passività attività di istituto	309,34	98	294,68	98
Passività diverse dall'attività d'istituto:				
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0,49		0,46	
Fondo rischi e oneri	1,11		0	
Altri debiti	6,18		4,76	
Totale altre passività	7,78	2	5,22	2
Totale passività complessive	317,12		299,90	

La dinamica dei fondi e dell'attività d'istituto viene esaurientemente trattata sia in nota integrativa che nel bilancio di missione.

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E I RISULTATI OTTENUTI

L'esercizio 2021 si chiude con un avanzo, prima degli accantonamenti obbligatori e facoltativi, di euro 27.626.827.

Riassumendo il conto economico nelle sue componenti principali (importi in milioni di euro):

	2021	2020
Componenti finanziarie ordinarie	53,26	14,65
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati e di altre attività	0,54	-12,41
Componenti straordinarie positive	2,42	5,62
Componenti straordinarie negative	-13,31	0
Componenti ordinarie di gestione	-2,61	-2,69
Imposte	-6,34	-0,17
Accantonamento ex art 1 comma 44 legge 178 del 2020	-6,33	
Avanzo dell'esercizio	27,63	5,00

Di seguito l'analisi delle principali componenti reddituali.

Dividendi e proventi assimilati (tabella in migliaia di euro)

	2021 Valore a bilancio*	2021 Dividendo incassato	%	2020 Valore a bilancio*	2020 Dividendo incassato	%
da strumenti finanziari immobilizzati:						
Intesa Sanpaolo SpA	324.531	50.596,27	95,91		0	
Fondaco SGR SpA	200	14	0,03	200	22	11
CDP Reti SpA	3.000	260,16	0,49	3.000	242	8,05
Aeroporto Guglielmo Marconi SpA					0	
Hera SpA		44	0,08	936	40	4,27
Sinloc SpA				6.799	200	2,94
Banca d'Italia	19.621	890,80	1,69	19.621	890	4,54
BPER BANCA SpA	22.999	306,67	0,58		0	
Bologna Fiere S.p.A.					0	
B.F. Bonifiche Ferraresi SpA	9.992	59,94	0,11	9.992	12	0,12
da strumenti finanziari non immobilizzati:						
Eni SpA	963	67	0,13	863	55	6,37
Ima SpA (già GimaTT SpA)					0	
Mediobanca SpA	5.841	514,17	0,97		0	
Da Sicav						
EURIZON ALTERNATIVE SICAV SIF GLOBAL ALLOCATION FUND				521.564	12.814	2,46
Totale voce 2 Dividendi e proventi assimilati		52.753			14.275	

*alla data dello stacco cedola

Rivalutazioni e svalutazioni

Le svalutazioni, effettuate a tutela del patrimonio della Fondazione, si riferiscono all'adeguamento del valore dei seguenti titoli immobilizzati: Fondo Centro Impresa per euro 0,401 milioni, Fondo Ariete per circa euro 4,9 milioni, e Azioni Bper Banca per circa euro 7,7 milioni.

Le rivalutazioni effettuate riguardano i titoli non immobilizzati: Azioni Mediobanca per euro 1,294 milioni e Azioni Eni per circa euro 0,354 milioni.

Sia la presente relazione, sia la Nota Integrativa dettagliano le motivazioni e le relative dinamiche.

Componenti straordinarie positive

Fra le componenti straordinarie positive che interessano la gestione del patrimonio finanziario si evidenziano: sopravvenienze attive per obbligazioni Agresti per euro 0,153 milioni, premi contratti di opzione per circa euro 0,254 milioni e plusvalenze riguardanti la vendita della quota di partecipazione in Sist per circa euro 2,015 milioni.

Componenti ordinarie negative

Gli oneri di gestione ordinaria, in dettaglio nella nota integrativa, attestano una diminuzione di euro 80 mila rispetto al valore dell'esercizio precedente (importi in milioni di euro):

	2021	2020
Oneri di gestione ordinaria	-2,6	-2,7

Imposte

L'incremento di circa euro 6 milioni della voce imposte rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'aumento dell'importo dei dividendi incassati soggetti ad Ires (da circa euro 58,6 milioni nel 2019 a circa euro 1,4 milioni nel 2020 e euro 52,7 milioni nel 2021).

In merito alle imposte si segnala che è stata recepita l'indicazione inserita nella Legge di bilancio 2021 (legge n. 178 del 2020, commi da 44 a 47) riguardante la rilevazione contabile del risparmio d'imposta: per i dettagli in merito si rimanda alla nota integrativa.

*alla data dello stacco cedola

LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA

La strategia di investimento della Fondazione è stata improntata anche nel 2021 ai principi di prudenza, in coerenza con la propria mission. Il continuo monitoraggio degli investimenti ha consentito di seguire l'evoluzione dei mercati e dei relativi rischi, valutandone costantemente la coerenza con gli obiettivi istituzionali della Fondazione. In particolare, è stato effettuato un continuo monitoraggio degli andamenti e dell'asset allocation del veicolo di investimento Eurizon Alternative Sicav Sif Global Allocation Fund che come è noto è composto al momento da 6 mandati, 5 dei quali affidati a gestori specializzati con una modalità absolute return e uno, gestito dalla Man.Co, costituito esclusivamente da FIA illiquidi. A fine anno, tenendo conto della liquidità in eccesso rispetto alle esigenze di tesoreria, in seguito alla distribuzione dei dividendi da parte di Intesa Sanpaolo, è stato effettuato un ulteriore conferimento nel suddetto veicolo di euro 39 milioni, che ha portato il totale conferito a euro 560,6 milioni. Nel corso dell'anno i gestori delegati hanno adottato diverse strategie di copertura dei rischi, soprattutto sulla componente tasso di interesse, minimizzando così gli impatti negativi osservati sui mercati obbligazionari. Per quanto riguarda invece la componente azionaria, questa è stata progressivamente incrementata in corso d'anno, sempre in coerenza con il budget di rischio assegnato, consentendo quindi di cogliere il rialzo osservato sui mercati, soprattutto nei paesi sviluppati. Al 31 dicembre 2021, a fronte di euro 560,6 milioni conferiti, vi era un valore di mercato pari a euro 607,4 milioni in base al Nav di fine anno. Il portafoglio complessivo del veicolo al 31 dicembre era composto per il 16% da liquidità, in parte utilizzata per la marginazione dei contratti di copertura delle posizioni obbligazionarie mentre per quanto riguarda le esposizioni nette sulle rispettive asset class, si osservava un peso del 47% sulla componente obbligazionaria, del 27% sulla componente azionaria, del 7% su strategie liquid alternative e del 3% in fondi chiusi. Per quanto riguarda le componenti strategiche, nel corso dell'anno è stato costantemente monitorato l'andamento del titolo Intesa Sanpaolo SpA che si è apprezzato del 19% circa. Considerando l'esposizione della Fondazione e la relativa concentrazione del rischio, si sono via via analizzate eventuali strategie di cessione a termine che potessero essere compatibili con i prezzi di carico fiscale, in base al criterio LIFO (Last In First Out) utilizzato per la

contabilizzazione delle diverse tranches acquisite sulla partecipazione. In particolare, vi è una posizione pari a euro 30 milioni con un prezzo di carico fiscale pari a euro 2,77. Tenendo conto delle diverse strategie implementabili ed analizzando le caratteristiche in termini di volatilità e aspettative del titolo, a inizio dicembre è stata attivata, con l'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, una strategia di vendita a termine condizionata potenziata ("booster") su n. 30.000.000 azioni Intesa Sanpaolo SpA con scadenza a fine novembre 2022. Tale strategia prevede la consegna dei titoli al raggiungimento di un prezzo di mercato alla data di scadenza superiore a euro 2,618, potendo beneficiare, in funzione del meccanismo della strategia di un prezzo di vendita finale pari a euro 2,859. Per tutta la durata della strategia la Fondazione percepirà tutti i dividendi che saranno distribuiti dalla Banca. In tal modo è sì è potuta implementare una strategia di diversificazione, coerente con il percorso intrapreso da diversi anni, massimizzando comunque le esigenze economiche, finanziarie e fiscali per la Fondazione.

La Fondazione ha accresciuto la sensibilità verso i criteri di responsabilità socio-ambientale nella gestione del patrimonio, limitando l'investimento in emittenti le cui condotte contravvengano alle principali convenzioni internazionali sui diritti umani, sull'ambiente, sulla corruzione o che siano coinvolte nella produzione di armi di distruzione di massa, oltre che in strumenti emessi da Stati che si rendano colpevoli di gravi violazioni dei diritti umani.

Di conseguenza, nell'ambito della gestione finanziaria la Fondazione ha posto sempre maggiore attenzione ai criteri ESG attraverso interlocuzioni con il gestore degli investimenti e programmando un percorso volto alla definizione di una propria politica di sostenibilità.

In particolare, per quanto riguarda il comparto di investimento della Fondazione – Global Asset Allocation Fund – è soggetto alla politica di investimento sostenibile del gestore (Eurizon Capital S.A) che, in linea con la propria politica di sostenibilità gestisce in base all'integrazione di fattori ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) che sono in linea con i Principi per l'investimento responsabile sostenuti dalle Nazioni Unite. Ciò significa che i fattori ESG sono considerati in modo olistico insieme ai fattori finanziari e gestiti in una prospettiva di rischio-rendimento. Il comparto esercita la proprietà attiva attraverso il dialogo, il voto e la collaborazione per creare valore a lungo termine e utilizza lo screening come strumento per identificare i rischi ESG ed escludere o limitare gli investimenti in alcuni settori o emittenti.

Quindi il Gestore degli investimenti e i gestori delegati, nelle proprie linee guida di investimento, tengono conto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel valutare i rischi e le opportunità di investimento. Gli emittenti e i settori con un basso profilo ESG o coinvolti in armi controverse sono esclusi in base alla Politica di Sostenibilità AIFM.

In particolare, a livello operativo l'applicazione delle politiche di sostenibilità implicano attività di engagement (il Comparto si impegna sistematicamente nella gestione di società in cui ha ingenti investimenti, anche attraverso il voto di azioni, con l'obiettivo di migliorare ritorni e sostenibilità) e attività di esclusione sia di settori (il comparto esclude gli emittenti direttamente coinvolti nella produzione di armi controverse o che traggono il 25% in più dei loro ricavi dal carbone termico; esempi di armi controverse includono mine antiuomo, munizioni a grappolo, uranio impoverito e armi nucleari, biologiche e chimiche) che di emittenti (il Comparto esclude gli emittenti con i rating ESG più bassi, come determinato da MSCI ESG Research, se il loro profilo ESG non migliora in seguito al processo di ricerca di tale miglioramento attraverso l'impegno con la gestione e il voto delle azioni).

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICO E FINANZIARIA

La crescita economica dovrebbe proseguire, sia pur con ritmi evidentemente meno intensi, anche nel 2022 favorita dalle potenzialità di crescita delle imprese e dal contributo della domanda di consumi delle famiglie grazie alla crescita della ricchezza finanziaria e al risparmio accumulato durante la pandemia. In Italia prosegue il recupero dell'attività economica e dal settore manifatturiero arrivano messaggi incoraggianti; l'Italia come è noto è il maggiore beneficiario dei fondi del PNRR e l'uso che ne farà sarà cruciale per orientare la crescita non solo negli anni di valenza del piano ma anche oltre nella misura in cui è in grado di incidere sul prodotto potenziale. Le prospettive per l'andamento della ripresa restano quindi buone, attorno al 4% per il 2022. La ripresa si sta manifestando comunque con un'intensità e con caratteristiche non uniformi nelle diverse aree geografiche, ponendo quindi una serie di rischi di scenario per la prosecuzione e la sostenibilità della stessa. L'inflazione continua a manifestare in molti casi livelli al di sopra dei target prefissati dalle rispettive banche centrali ponendole nella condizione di anticipare gli orientamenti restrittivi. La riduzione dell'apporto delle politiche monetarie sarà un tema cruciale nel determinare le aspettative economiche e finanziarie del 2022; l'azione di progressiva riduzione degli acquisti sui mercati e di aumento dei tassi si presenta come un elemento assai delicato in un contesto economico ancora alle prese con la pandemia e con squilibri finanziari che potrebbero ridimensionare gli effetti delle manovre messe in atto. Di conseguenza la gestione finanziaria della Fondazione continuerà ad essere improntata ai principi di prudenza e a un costante monitoraggio degli andamenti e dei rischi di portafoglio, tenendo comunque sempre come faro, la verifica tempo per tempo della sostenibilità degli obiettivi in ottica di asset & liability management.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad aggravare il quadro politico e finanziario internazionale, conclusa la redazione del presente documento, si registra la crisi tra Russia e Ucraina, con il crescente spettro di un conflitto armato e di sanzioni per Mosca, fatto assai rilevante che si inserisce in un contesto già incerto per i mercati globali, alle prese con pressioni inflazionistiche più durature del previsto dovute specialmente alla componente energetica. Peraltro, l'eventuale inasprimento del conflitto avrebbe impatti potenzialmente pesanti per l'economia italiana sia per i rapporti commerciali esistenti sia per l'importazione rilevante di energia e prodotti metallurgici.

I mercati finanziari alla ricerca di costante stabilità salutano positivamente il secondo mandato di Sergio Mattarella come Capo dello Stato. Il 13° Presidente della Repubblica è stato eletto dopo sei giorni di voto e otto votazioni del Parlamento riunito in seduta comune a Montecitorio, da lunedì 24 gennaio a sabato 29 gennaio 2022. Dell'incertezza di quei giorni ne ha risentito anche lo spread tra Btp e Bund tedesco. Tuttavia, la situazione politica e la sua evoluzione pongono una serie di incognite sulle quali i mercati continueranno ad interrogarsi. In questo contesto gli analisti confermano al momento ottimismo rispetto alla ripresa economica dell'Italia prevedendo che per alcuni anni il prodotto interno lordo possa assestarsi al di sopra del potenziale, anche se la variabile sopraggiunta relativa all'incremento del costo delle materie prime potrebbe incidere sullo scenario in via di sviluppo; il programma di riforme e l'attuazione del Pnrr rappresentano fattori chiave per la ripresa e i risultati fiscali dell'Italia appaiono in miglioramento grazie alla combinazione tra entrate fiscali positive e progressiva riduzione del debito rispetto al Pil.

Il 4 febbraio 2022 Intesa Sanpaolo SpA ha pubblicato i dati del 2021 oltre al piano di impresa 2022-25. Per quanto riguarda i risultati del 2021 la banca ha chiuso l'anno con un utile netto pari a euro 4,2 miliardi. Tale risultato è stato ottenuto mediante un sensibile miglioramento della gestione operativa grazie soprattutto alla crescita delle commissioni nette e una diminuzione dei costi operativi che ha portato il cost/income al 52,5%. La progressiva riduzione dello stock dei crediti deteriorati ha favorito un contenimento del costo del rischio a 59 pb. L'incidenza dei crediti deteriorati è pari al 3,2% al lordo delle rettifiche e all'1,5% al netto delle stesse a fronte di un coverage ratio pari al 53,6%. I coefficienti patrimoniali risultano ampiamente superiori ai requisiti normativi; il CET1 calcolato in base ai criteri transitori in vigore è pari al 14,5%. Per il 2022 la banca ha annunciato una politica di remunerazione per gli azionisti pari a complessivi 4, mld, costituiti da euro 1,5 mld - pari a euro 7,9 centesimi per azione - come saldo sugli utili 2021 e da euro 3,4 mld di buyback.

Il Piano di impresa 2022-2025 prevede per il Gruppo una solida e sostenibile creazione e distribuzione di valore, un'elevata patrimonializzazione e una marcata connotazione ESG (Environmental, Social, Governance). In uno scenario macroeconomico positivo, che beneficia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano e in cui si assumono stime conservative in merito all'andamento dei tassi di interesse, la formula del Piano, basata sui punti di forza di Intesa Sanpaolo SpA, prevede una forte riduzione del profilo di rischio, con un conseguente taglio del costo del rischio; una riduzione strutturale dei costi, resa possibile dalla tecnologia; una crescita delle commissioni, trainata dalle attività di Wealth Management, Protection & Advisory; un forte impegno ESG, con un posizionamento ai vertici mondiali per l'impatto sociale e grande focus sul clima; un forte piano di investimenti nelle persone del Gruppo. Dal punto di vista dei principali indicatori economici e finanziari, il Piano prevede un sensibile aumento della redditività e solida e sostenibile creazione e distribuzione di valore per gli azionisti. Più in particolare si prevede un ROTE in aumento al 13,9% nel 2025 dal 9,1% nel 2021; un ROE in aumento all'11,6% nel 2025 dal 7,6% nel 2021; un risultato netto in aumento a euro 6,5 miliardi nel 2025 da euro 4,2 miliardi nel 2021 (+11,8% CAGR); una distribuzione agli azionisti per il 2021-2025 di oltre euro 22 miliardi - cui oltre 6,6 miliardi nel 2022, da dividendi cash con payout ratio al 70% in ciascun anno del Piano e da buyback di euro 3,4 miliardi nel 2022.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

02

Stato patrimoniale

Attivo	2021	2020
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	60.396.921	60.306.221
a) beni immobili:	22.926.571	22.926.571
di cui:		
- beni immobili strumentali	20.681.484	20.681.484
- beni immobili ad inv patrimonio	2.245.087	2.245.087
b) beni mobili d'arte	29.606.471	29.606.471
c) altri beni:		
- beni mobili d'arte ricevuti per donazione/eredità	7.863.879	7.773.179
2 Immobilizzazioni finanziarie	1.124.927.659	1.101.534.207
a) partecipazioni in società strumentali:	121.350.871	121.350.871
di cui:		
- partecipazioni di controllo	121.350.871	121.350.871
b) altre partecipazioni	404.464.991	414.741.089
di cui:		
- partecipazioni attività istituzionale	21.341.571	21.466.331
- partecipazioni ad invest.patrimonio	383.123.420	393.274.758
di cui:		
- partecipazione in Intesa Sanpaolo	324.531.725	324.531.725
d) altri titoli	599.111.797	565.442.248
di cui:		
- fondi chiusi	38.548.281	43.878.732
- fondo Eurizon	560.563.516	521.563.516
3 Strumenti finanziari non immobilizzati	8.353.580	6.762.168
b) strumenti finanziari quotati	8.353.580	6.762.168
4 Crediti	3.033.606	6.299.579
di cui:		
- esigibili entro l'eserc. successivo	773.091	4.709.029
5 Disponibilità liquide	14.744.231	9.561.349
7 Ratei e risconti attivi	30.321	40.823
Totale dell'attivo	1.211.486.318	1.184.504.347

Passivo	2021	2020
1 Patrimonio netto	894.369.856	884.600.767
a) fondo di dotazione	591.639.380	591.630.380
b) riserva da eredità e donazioni	11.190.543	11.099.843
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	52.386.341	52.386.341
d) riserva obbligatoria	205.307.808	199.782.443
e) riserva per l'integrità del patrimonio	33.845.784	29.701.760
2 Fondi per l'attività d'istituto	290.599.663	275.550.490
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	48.541.695	42.378.245
di cui:		
- accantonamento esercizio	6.163.450	116.754
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	55.021.365	51.888.755
- saldo iniziale	51.888.755	62.288.754
- utilizzo del fondo per erogazioni deliberate nell'esercizio	-12.496.172	-18.940.225
- accantonamento esercizio	11.050.731	3.000.156
- variazioni in aumento	4.578.051	5.540.070
d) altri fondi:	180.706.242	181.283.491
di cui:		
- fondo protocollo d'intesa Fondazione con il SUD	-	1.332.661
- fondi (indisponibili)	180.706.242	179.950.830
f) Fondo per le erogazioni di cui all'art.1 c.47 L.178/2020	6.330.361	-
3 Fondi per rischi e oneri	1.111.583	-
a) strumenti finanziari derivati passivi	1.111.583	-
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	493.995	457.256
5 Erogazioni deliberate	17.988.727	18.999.971
a) nei settori rilevanti	17.988.727	18.999.971
6 Fondo per le erogazioni al volontariato	736.715	133.344
b) fondo DLGS 117/2017 ART. 62 (FUN)	736.715	133.344
7 Debiti	6.185.779	4.762.519
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.861.431,00	354.526
Totale del passivo	1.211.486.318	1.184.504.347

Conti d'ordine, impegni e garanzie

Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	514.874	390.114
Beni presso terzi	410.866.893	410.954.778
Altri conti d'ordine	92.500	92.500
Garanzie prestate	222.500	200.000
Impegni pluriennali attività istituzionale	1.112.338	2.759.443

Conto economico

	2021	2020
2 Dividendi e proventi assimilati	52.753.009	14.274.878
b) da altre immobilizzazioni finanziarie		
di cui:	52.171.837	14.219.878
- Intesa Sanpaolo	50.596.270	-
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	581.172	55.000
3 Interessi e proventi assimilati	80.323	27.967
a) da immobilizzazioni finanziarie	75.511	17.040
c) da crediti e disponibilità liquide	4.812	10.927
4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	537.053	-2.688.071
di cui:		
- strumenti finanziari derivati	-1.111.583	-
- svalutazione titoli a negoziazione	-	-2.688.071
- rivalutazione titoli a negoziazione	1.648.636	-
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	3.704	-
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-12.997.103	-9.728.316
8 Altri proventi	424.002	361.206
9 Oneri	-2.613.116	-2.693.615
a) compensi e rimborsi spese organi statuari	-670.313	-698.143
b) per il personale dipendente	-1.092.466	-1.014.719
c) per consulenti e collaboratori esterni	-233.779	-443.208
d) per servizi di gestione del patrimonio	-36.915	-48.090
f) interessi passivi e altri oneri finanziari	-	-1.283
g) ammortamenti	-12.835	-17.955
i) altri oneri	-566.808	-470.217

	2021	2020
11 Proventi straordinari	2.422.987	5.618.392
di cui:		
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	2.015.314	5.618.392
12 Oneri straordinari	-317.787	-
di cui:		
- minus da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	-
13 Imposte	-6.335.884	-172.052
13 bis Accantonamento ex art.1, comma 44, della legge n.178 del 2020	-6.330.361	-
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	27.626.827	5.000.389
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-5.525.365	-1.000.078
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio: (1)		
16 Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	-743.257	-133.344
- di cui contributo integrativo in costo di esercizio	-6.541	-
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	-17.214.181	-3.116.909
a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni	-6.163.450	-116.754
b) al fondo erogazione settori rilevanti	-11.050.731	-3.000.156
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-4.144.024	-750.058
Avanzo/Disavanzo residuo	0	0

(1) Nell'esercizio 2021 la Fondazione ha deliberato erogazioni a terzi per attività istituzionale per complessivi € 12.496.172 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

(1) Nell'esercizio 2020 la Fondazione ha deliberato erogazioni a terzi per attività istituzionale per complessivi € 18.940.225 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO

03

PREMESSA

Il bilancio delle fondazioni ex bancarie è disciplinato dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153 dove, al comma 1, si prevede che esso sia costituito dai documenti previsti dall'art. 2423 del Codice civile e, al comma 2, che si osservino, in quanto applicabili, le disposizioni degli articoli da 2421 a 2435 del Codice civile. Nello stesso articolo, al comma 5, si prevede, inoltre, che l'Autorità di Vigilanza disciplini la redazione e le forme di pubblicità del bilancio con l'emanazione di un Regolamento così come previsto all'art. 10 comma 3, lettera g.

Nelle more dell'emanazione di tale regolamento, il presente bilancio è stato redatto in conformità con le disposizioni contenute nel *Provvedimento* emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro del bilancio e della programmazione economica, ora MEF, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 96 del 26 aprile 2001, denominato "Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000", ed utilizzate anche per i successivi bilanci.

Tiene inoltre conto di quanto indicato nel "Protocollo d'intesa ACRI-MEF" sottoscritto il 22 aprile 2015, della vigente normativa civilistica e dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Ove opportuno, sono state altresì prese in considerazione le interpretazioni contenute nel documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio" approvato da ACRI in data 16 luglio 2014, successivamente rivisto nel febbraio del 2017 a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139 del 2015 e nel dicembre del 2019 con particolare riferimento al tema dei lasciti e delle donazioni nonché ai possibili riflessi contabili delle previsioni del protocollo d'intesa in tema di diversificazione degli investimenti.

È stato inoltre recepito quanto disposto dalla Legge n. 178/2020, art. 1, commi da 44 a 47 che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, ha ridotto del 50% l'imponibile fiscale degli utili percepiti dagli enti non commerciali con obbligo per le Fondazioni di origine bancaria di accantonare ad apposito fondo destinato all'attività istituzionale l'imposta sul reddito non dovuta come meglio precisato a commento degli "aspetti di natura fiscale".

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili. Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in conformità agli schemi riportati negli allegati A e B dell'atto di indirizzo sopra richiamato e, come richiesto, non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio né per quello precedente. Il bilancio relativo all'esercizio 2021 e la nota integrativa sono redatti in unità di euro.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione nel tempo del valore del patrimonio della fondazione. La valutazione delle voci è fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente. Il bilancio è redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio si illustrano di seguito i contenuti delle principali poste tipiche.

Stato patrimoniale – Attivo

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
--	---

Stato patrimoniale – Passivo

Patrimonio netto <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio in Bologna, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Riserva alimentata dalle plusvalenze/minusvalenze e/o valutazioni relative alla Conferitaria come previsto dal D. Lgs n. 153/1999, art. 9 e dall'art. 14.2 dell'Atto di Indirizzo.
Patrimonio netto <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo, al netto della copertura dei disavanzi degli esercizi precedenti.
Patrimonio netto <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio, dai recuperi di contributi non più erogabili e dai crediti di imposta riguardanti esclusivamente le Fob riferibili ai versamenti effettuati a favore del "Fondo lotta alla povertà minorile", al "FUN – Fondo Unico Nazionale" e al "Welfare di comunità". Vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondi per l'attività di istituto <i>Altri fondi indisponibili</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 c.47 Legge 178/2020	Il Fondo raccoglie gli accantonamenti derivanti dal risparmio d'imposta ex art. 1, commi da 44 a 47, della Legge n. 178/2020, in contropartita della voce 13-bis di Conto economico, finalizzati al perseguimento delle finalità istituzionali. Il Fondo dovrà essere utilizzato per finanziare gli interventi nei settori indicati nel comma 45 della suddetta Legge che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni di origine bancaria (ex art. 1, lettera c-bis del D. Lgs. n. 153/1999).
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato D.Lgs 117/2017	Questa voce di bilancio è stata inserita dall'esercizio 2017 nello schema di bilancio a seguito dell'emanazione del D. Lgs n. 117/2017 Codice del terzo settore. Come disposto dall'art. 62 del detto Decreto le Fondazioni di origine bancaria provvedono al finanziamento ai centri di servizio accantonando annualmente un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
------------------------------	--

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione, le imposte e l'accantonamento come sotto specificato. In base all'ammontare dell'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Accantonamento ex art. 1 comma 44, Legge n. 178/2020	Trattasi dell'accantonamento in applicazione dell'art. 1, commi da 44 a 47, della Legge n. 178/2020, pari al risparmio fiscale derivante dal dimezzamento della base imponibile degli utili percepiti nell'esercizio. Le risorse che derivano dall'agevolazione sono destinate al finanziamento delle attività nei settori di intervento previsti dal comma 45 della Legge n. 178/2020.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per l'attività di istituto.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le **immobilizzazioni materiali** (immobili, arredi, oggetti d'arte, attrezzature) sono iscritte al costo di acquisto, aumentato per oneri incrementativi. Gli immobili ad investimento del patrimonio vengono svalutati in presenza di perdite ritenute durevoli, il valore viene ripristinato nel caso vengano meno i motivi della rettifica di valore. Non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Le donazioni sono iscritte al valore esposto nell'atto notarile o, per quelle di modico importo, al valore di perizia utile per l'assicurazione del bene.

I beni rivenienti da eredità sono iscritti, per la quota spettante, al valore complessivo attribuito in sede di dichiarazione successoria e successiva ripartizione, o al valore di perizia utile per l'assicurazione del bene.

Il costo dei beni durevoli di modesta entità o di rapida obsolescenza come, per esempio, le apparecchiature informatiche è imputato interamente al conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto. Diversamente, è calcolato l'ammortamento in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono iscritte al costo di acquisto, o di sottoscrizione, (o di conferimento per la partecipazione nella conferitaria) e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore. Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, con riferimento all'Art. 2426 punto 8 del Codice civile.

L'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni in società ed enti che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione e di partecipazioni in Società strumentali sono realizzate con i redditi e non con il patrimonio, determinando quale contropartita un incremento dei fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi". Il valore originario viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore con conseguente diminuzione della contropartita "Altri fondi".

Gli **strumenti finanziari non immobilizzati** sono valutati al minore tra costo (o costo ammortizzato, ove applicabile) e il valore di mercato.

Gli strumenti finanziari quotati - ivi compresi i fondi comuni di investimento aperti armonizzati in quanto a essi assimilati e gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono valutati al valore di mercato.

Il valore di mercato è determinato in relazione ai seguenti criteri:

- ▶ per i titoli quotati in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nel mese di dicembre 2021. Il metodo adottato nell'esercizio in chiusura corrisponde a quello utilizzato nell'esercizio precedente. Differisce da questo Mediobanca per il cui criterio di valutazione adottato si rimanda ai rispettivi paragrafi;
- ▶ per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli similari quotati o in base ad altri elementi oggettivi.

I **crediti** sono iscritti al presumibile valore di realizzo e, laddove ne ricorra la fattispecie, tenuto conto del fattore temporale, valutati secondo il criterio del costo ammortizzato.

I **debiti** sono iscritti al valore nominale e, laddove ne ricorra la fattispecie, tenuto conto del fattore temporale, valutati con il criterio del costo ammortizzato.

Oneri e proventi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale, tramite rilevazione di ratei e risconti. I dividendi azionari sono rilevati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione che generalmente coincide con l'esercizio dell'incasso.

Destinazione dell'avanzo:

- ▶ l'accantonamento alla riserva obbligatoria è determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, così come prescritto dalla normativa in vigore;
 - ▶ l'accantonamento al fondo per il volontariato è stato determinato, in conformità con le disposizioni dettate dall'art. 62 del citato D. Lgs. n. 117/2017 – Codice del terzo settore applicando la seguente regola: un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti;
 - ▶ l'accantonamento ai fondi per l'attività di istituto riguarda quanto destinato al fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, determinato tenendo conto della variabilità attesa del risultato degli esercizi futuri e quanto destinato al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti che, a norma di Legge non deve essere inferiore al 50% della differenza fra l'avanzo d'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria.
-

ASPETTI DI NATURA FISCALE

La normativa fiscale a cui la Fondazione, in qualità di ente non commerciale, si deve attenere viene qui sintetizzata allo scopo di agevolare l'esame del bilancio.

Imposta sul valore aggiunto

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, ad eccezione degli acquisti intracomunitari, in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Pertanto, l'impossibilità di detrarre l'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute la equipara di fatto ad un consumatore finale. Ne consegue che l'imposta pagata si trasforma in una componente del costo sostenuto.

Ires – Imposta sul reddito delle società

Il sistema tributario vigente stabilisce che gli enti non commerciali siano assoggettati ad Ires con specifico riferimento alla tipologia dei singoli redditi percepiti.

La Legge 28 dicembre 2015, n. 208, al comma 61, ha sancito una modifica all'art. 77 del TUIR stabilendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, con effetto per i periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016, l'aliquota IRES è del 24% (27,50% esercizi precedenti). Inoltre, il DM 26-5-2017 ha aggiornato la disciplina dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali. Per gli stessi è stato previsto che:

- ▶ i dividendi percepiti e formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016, non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 22,26% del loro ammontare;

- ▶ i dividendi percepiti e formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 100% del loro ammontare.

In termini di tassazione dei dividendi la Legge n.178/2020, art. 1, commi da 44 a 47 (Legge di bilancio 2021) ha introdotto una nuova disciplina che, a decorrere dall'esercizio 2021, ha ridotto al 50% l'imponibile degli utili/dividendi percepiti nell'esercizio dalle Fondazioni di origine bancaria. Tale agevolazione è subordinata alla destinazione delle risorse che ne derivano a specifico fondo per l'attività istituzionale da utilizzare per il finanziamento dei settori indicati al comma 45 di detta Legge (trattasi dei settori tipici di intervento della Fondazione).

Al fine di contabilizzare e rappresentare in bilancio tale agevolazione è stato previsto l'inserimento di due nuove voci, una di conto economico, denominata "13-bis. Imposta IRES non dovuta ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020", l'altra, di stato patrimoniale, fra i Fondi per l'attività di istituto, denominata "2.f) Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020". Come previsto dalla norma nei prossimi esercizi la movimentazione di tale fondo verrà rappresentata in nota integrativa e nel bilancio di missione.

Crediti di imposta

Come per lo scorso esercizio anche nel 2021 la Fondazione ha deliberato di aderire al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". Ai sensi dell'articolo 1, comma 394, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e dell'articolo 3, comma 3, del decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° giugno 2016, a seguito del versamento effettuato è stato riconosciuto dall'Agenzia delle entrate un credito di imposta (pari al 65% dell'importo versato): a differenza degli anni scorsi, non essendovi la necessità di utilizzarlo in compensazione nei versamenti d'imposta, si è provveduto alla cessione del credito a Intesa Sanpaolo Spa al fine di preservare la liquidità in corso d'anno alla luce degli impegni economici periodici.

Con il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 all'articolo 62, comma 6, è stato riconosciuto a decorrere dall'anno 2018, un credito d'imposta sulle somme versate al Fondo Unico Nazionale (FUN). Per l'anno 2021 la percentuale in base alla quale è determinato il credito d'imposta del versamento effettuato è pari al 33,31%.

La legge 205 del 2017 (legge di bilancio per l'anno 2018) ha riconosciuto un credito d'imposta calcolato in percentuale sulle erogazioni effettuate per la promozione del Welfare di Comunità. Il credito d'imposta è riconosciuto per le delibere assunte negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 fruibile nell'anno successivo alla delibera e riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate trimestralmente sugli importi effettivamente corrisposti.

Tali crediti vengono contabilizzati senza interessare il conto economico, ma avendo come contropartita il Fondo per le erogazioni rilevanti.

Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

L'imposta disciplinata dal decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo".

Dalla data di approvazione dello Statuto da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvenuta nell'ottobre del 2000, è stato applicato il regime previsto per enti di diritto privato assoggettando l'imponibile all'aliquota in vigore che anche per il 2021 è pari al 3,90%.

Imposta municipale unica (IMU)

L'imposta grava su tutti gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà. La variazione introdotta dal legislatore nell'esercizio 2013 ha in particolare riguardato la base imponibile degli immobili storici artistici e l'innalzamento delle aliquote stabilite dai singoli Comuni.

Dal primo gennaio 2020 è stata abolita la TASI (tassa sui servizi indivisibili), di conseguenza l'IMU rimane l'unica imposta applicata dai Comuni sugli immobili.

VALUTAZIONE RISCHI D.LGS 81/2008

L'ultima revisione del documento di valutazione dei rischi, redatto in ottemperanza all'art. 28 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, è aggiornata alla data del 23/08/2021. Secondo quanto previsto dall'art. 29 comma 3 di detto decreto legislativo, in considerazione del fatto che non sono intervenute modifiche dell'attività lavorativa o dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori e che non sono accaduti infortuni rilevanti e i risultati della sorveglianza sanitaria non hanno evidenziato l'insorgere di particolari problematiche, non si è ritenuto necessario procedere ad una revisione ulteriormente aggiornata di tale valutazione. È stata altresì aggiornata la valutazione del rischio gestanti.

In riferimento al rischio da Covid-19, dal 15 ottobre 2021, come previsto dalla normativa, è stato introdotto l'obbligo del possesso della certificazione verde covid-19 per l'accesso nei locali di lavoro aziendali. È stata predisposta relativa procedura operativa sulle modalità dei controlli e nomina dei rispettivi incaricati. Le attività lavorative continuano ad essere organizzate nel rispetto delle indicazioni di legge al momento vigenti, come previsto dall'ultimo protocollo condiviso di regolamentazione del 06/04/2021.

Tale documento viene periodicamente aggiornato, a seguito di variazioni organizzative e/o nuove disposizioni normative. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione mantiene aggiornata la Fondazione sulle disposizioni normative al riguardo, al fine di predisporre le necessarie misure. Il personale è mantenuto costantemente aggiornato sulle misure previste ai fini del contenimento della diffusione del virus, secondo quanto stabilito dalle Autorità.

CODICE ETICO

La Fondazione ha adottato il proprio Codice etico che esprime i principi ed i valori umani e civili a cui si devono attenere e ispirare i comportamenti dei soggetti che compongono l'organizzazione; il codice etico rappresenta il principale mezzo di conoscenza, diffusione e comunicazione culturale all'interno e all'esterno della Fondazione.

MODELLO ORGANIZZATIVO

La Fondazione è dotata del proprio Modello Organizzativo – approvato originariamente dal Collegio di Indirizzo - ai sensi del D. Lgs n. 231/2001. A monitorare l'applicazione del Modello organizzativo, vigilare sullo stesso e provvedere agli aggiornamenti necessari è l'Organismo di vigilanza (ODV) nominato dallo stesso Organo di Indirizzo della Fondazione.

Nell'esercizio in corso l'ODV, con il supporto di Praxi Spa, ha terminato l'analisi e l'aggiornamento del modello organizzativo vigente, attività già iniziata nel 2020, compiendo le verifiche necessarie e eseguendo le attività di audit specifici per conto dell'Organismo di Vigilanza (ODV). La consulenza di Praxi è terminata nel luglio 2021 e l'incarico è stato ora affidato allo studio di professionisti luxteam.

CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

Il 30 dicembre 2020 la Fondazione ha ottenuto la certificazione che attesta la conformità del Sistema di Gestione per la Qualità agli standard internazionali previsti dalla norma UNI EN ISO 9001:2015. L'Organismo di Certificazione accreditato, RINA SpA, ha attribuito la certificazione al termine di un articolato audit. Il 26 novembre 2021, RINA SpA, a seguito della verifica annuale di mantenimento, ha confermato per il secondo anno la Certificazione del SGQ della Fondazione.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

(Regolamento ue 2016/679)

Nel corso dell'esercizio sono state aggiornate e perfezionate le procedure interne riguardanti la protezione dei dati personali con riferimento al Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 2016/679 e al D.L. N. 101 del 10 agosto 2018 e ai successivi provvedimenti dell'autorità Garante.

In particolare, in tale ambito sono state svolte attività di predisposizione delle analisi dei rischi in

ambito organizzativo, in ambito IT e attività formativa con svolgimento di test per misurare il livello di formazione raggiunto per tutti i dipendenti.

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre adottato un modello organizzativo con il dettaglio delle misure di sicurezza predisposte per mitigare i rischi riscontrabili, nonché il disciplinare per l'utilizzo degli strumenti informatici. Sono state inoltre fornite ai dipendenti le istruzioni riguardanti la sicurezza nel trattamento dei dati personali anche in caso di Data Breach.

Si è inoltre attivato un software informatico per una migliore gestione dei dati personali trattati.

REVISIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della PricewaterhouseCoopers SpA. La relazione della società di revisione è inclusa nel presente fascicolo. Anche il bilancio di missione è sottoposto a revisione volontaria da parte della stessa Società.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

2021

1) Immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 60.396.921
1.a) beni immobili	€ 22.926.571
di cui:	
- strumentali	€ 20.681.484
- ad investimento del patrimonio	€ 2.245.087

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	SALDO al 31.12.20	Decrementi	Incrementi	SALDO al 31.12.21
Immobili strumentali				
1) S. Giorgio in Poggiale	2.578.256			2.578.256
2) Palazzo Saraceni	7.177.359			7.177.359
3) Immobile a Riola di Vergato	1.106.911			1.106.911
4) Rocchetta Mattei	2.756.719			2.756.719
5) Immobile a Monterenzio	663.995			663.995
6) Immobile a Minerbio	1.858.340			1.858.340
7) Immobile a Bologna vicolo Ranocchi - Osteria del sole	751.741			751.741
8) Immobile a Monte San Pietro in via Pradalbino (parte relativa all'attività istituzionale)	2.617.729			2.617.729
9) Immobile a Grizzana Morandi	242.543			242.543
10) Terreni e immobili a Granaglione	450.891			450.891
11) Terreno a Grizzana Morandi	60.000			60.000
12) Fabbricati e terreni in Argelato	417.000			417.000
Totale immobili strumentali	20.681.484			20.681.484
Immobili ad investimento del patrimonio				
13) Immobile a Monte San Pietro in via Pradalbino (parte relativa ad investimento patrimoniale)	438.475			438.475
(*) Immobili rivenienti dalla ex eredità Cuccoli				
14*) Terreno a Castel San Pietro Terme	103			103
15*) Terreno a Monte San Pietro	674.459			674.459
16*) Fabbricati a Monte San Pietro	587.050			587.050
17) Immobile a Bologna via Castiglione	545.000			545.000
Totale immobili ad investimento del patrimonio	2.245.087			2.245.087
Totale beni immobili	22.926.571			22.926.571

BENI IMMOBILI STRUMENTALI

1) Complesso immobiliare denominato “S. Giorgio in Poggiale”

Indirizzo	Bologna – Via Nazario Sauro n. 20/2
Anno di acquisto	1992
Venditore	Cassa di Risparmio in Bologna Spa
Importo a bilancio	€ 2.578.256
Tipologia	Strumentale
Destinazione d'uso	Biblioteca d'arte e di storia aperta al pubblico
Dichiarazione di interesse D.Lgs.42/2004	Sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” in quanto riconosciuto immobile di interesse artistico e storico dalla previgente Legge 1-6-1939 n. 1089
Contratti in essere	Dal 2008 in comodato alla società strumentale Museo della Città di Bologna Srl
Note	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è stato ricompreso nel fondo di dotazione così come disposto dall'atto di indirizzo del 2001 a riguardo degli immobili strumentali, ancorché acquisiti con risorse istituzionali, antecedentemente il 2001.

2) Complesso immobiliare denominato “Palazzo Saraceni”

Indirizzo	Bologna – Via Farini n. 15
Anno di acquisto	1999
Venditore	Cassa di Risparmio in Bologna Spa
Importo a bilancio	€ 7.177.359
Tipologia	Strumentale
Destinazione d'uso	Sale Mostra e Uffici – Sede della Fondazione
Dichiarazione di interesse D.Lgs.42/2004	Sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” in quanto riconosciuto immobile di interesse artistico e storico dalla previgente Legge 1-6-1939 n. 1089
Note	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è stato ricompreso nel fondo di dotazione così come disposto dall'atto di indirizzo del 2001 a riguardo degli immobili strumentali, ancorché acquisiti con risorse istituzionali, antecedentemente il 2001.

3) Complesso immobiliare in Riola di Vergato

Indirizzo	Riola di Vergato (Bologna) – Via Nazionale n. 134
Anno di acquisto	2003
Venditore	Partecipazione ad asta
Importo a bilancio	€ 1.106.911
Tipologia	Strumentale
Destinazione d'uso	Centro di formazione e ricerca
Contratti in essere	Locato al Comune di Grizzana Morandi dal 2018
Note	Nel 2005 il valore si è incrementato per l'acquisto di diritti di servitù. L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile. Il complesso è locato al Comune di Grizzana Morandi dal 2018

4) Complesso immobiliare denominato “Rocchetta Mattei”

Indirizzo	Grizzana Morandi (Bologna) – Frazione Ponte – Località Rocchetta n. 103
Anno di acquisto	2006
Venditore	Privato
Importo a bilancio	€ 2.756.719
Tipologia	Strumentale
Destinazione d'uso	Immobile storico aperto al pubblico
Dichiarazione di interesse D.Lgs.42/2004	Sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” in quanto riconosciuto immobile di interesse artistico e storico dalla previgente Legge 1-6-1939 n. 1089
Note	Nell'esercizio 2015 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione/restauro. Dal primo di gennaio 2016 l'immobile è aperto al pubblico e in comodato d'uso al Comune di Grizzana Morandi, alla Città Metropolitana di Bologna e all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese. L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

5) Complesso immobiliare in Comune di Monterenzio

Indirizzo	Monterenzio (Bologna) – Via Pizzano n. 14
Anno di acquisto	2006
Venditore	Privato
Importo a bilancio	€ 663.995
Tipologia	Strumentale
Contratti in essere	Dal 2007 affidato in convenzione alla Comunità Giovanni XXIII che ivi ospita minori disagiati.
Note	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

6) Complesso immobiliare in Comune di Minerbio

Indirizzo	Minerbio (Bologna) – Via Guglielmo Marconi (senza numero civico)
Anno di acquisto	2008
Venditore	Fondazione Ramazzini
Importo a bilancio	€ 1.858.340
Tipologia	Strumentale
Contratti in essere	Affidato in comodato d'uso gratuito alla "Comunità l'Orto" con finalità utili per i diversamente abili (fattoria didattica, residenza diurna e notturna) fino al 2017 e successivamente dato in locazione alla stessa associazione.
Note	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

7) Complesso immobiliare denominato "Osteria del Sole"

Indirizzo	Bologna – Vicolo Ranocchi n. 1/D
Anno di acquisto	2008
Venditore	Privato
Importo a bilancio	€ 751.741
Tipologia	Strumentale
Destinazione d'uso	Bottega storica
Contratti in essere	Locato a far tempo dal 2008
Note	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

8) Complesso immobiliare a Monte San Pietro

Indirizzo	Monte San Pietro (Bologna) – via Pradalbino n. 38-40
Anno di acquisto	2008
Venditore	Privato
Importo a bilancio	€ 2.617.729
Tipologia	Strumentale
Destinazione d'uso	Ricerca
Contratti in essere	Nel corso del 2008, è stata stipulata una convenzione con il Dipartimento di Colture Arboree dell'Università di Bologna per la manutenzione e gestione del complesso immobiliare. La Fondazione intende favorire, mediante gli interventi concordati e nelle aree appositamente individuate, l'applicazione di tecniche innovative o sperimentali, specialmente nella gestione degli esemplari arborei. Nell'esercizio sono proseguite le attività dei ricercatori delle Facoltà di Agraria e Farmacia, beneficiari delle borse di studio.
Note	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

9) Complesso immobiliare a Grizzana Morandi

Indirizzo	Grizzana Morandi (Bologna) - Ponte Limentra n. 23
Anno di acquisto	2009
Venditore	Privato
Importo a bilancio	€ 242.543
Tipologia	Strumentale - Nell'immobile sono attualmente custoditi gli strumenti musicali della "Collezione Marini" e "Scala" per i quali è in corso la catalogazione ed il restauro.
Destinazione d'uso	Deposito
Note	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

10) Complesso immobiliare a Granaglione

Indirizzo	Granaglione (Bologna) - Località Varano
Anno di acquisto	Beni rivenienti dall'assegnazione conseguente allo scioglimento anticipato della società strumentale Appennino Risorse Srl, partecipata al 100% da Fondazione, avvenuto a fine 2009.
Importo a bilancio	€ 450.891 (di cui fabbricati per € 298.647 e terreni per € 152.244)
Tipologia	Strumentale
Contratti in essere	Conferimento di incarico e custodia e di gestione finalizzata e visite guidate avente ad oggetto il "Parco didattico sperimentale del Castagno" alla Campeggio Monghidoro Soc.Coop.Sociale.
Note	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

11) Terreno a Grizzana Morandi

Indirizzo	Grizzana Morandi (Bologna) - Località Ponte
Anno di acquisto	2013
Venditore	Privato
Importo a bilancio	60.000
Tipologia	Strumentale
Destinazione d'uso	Terreno di circa 8.500 mq acquisito per la creazione di un'area di parcheggio attigua alla Rocchetta Mattei
Note	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

12) Complesso immobiliare ad Argelato

Indirizzo	Argelato (Bologna) - Via Sant'Antonio n. 99
Anno di acquisizione	2009
Acquisizione	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
Valore iniziale	€ 1.213.747 (comprensivo degli oneri d'acquisto pari a € 13.747)
Importo a bilancio	€ 417.000
Svalutazioni	€ 333.747 es. 2014 e € 463.000 es. 2016 tenuto conto del valore di mercato
Note	Nell'esercizio 2017 si è considerata l'opportunità di un ri-destinazione dell'immobile in questione a finalità istituzionali e segnatamente ad iniziative di carattere sociale sulla base delle più precise indicazioni che scaturiranno dallo studio di fattibilità affidato ad una società specializzata. Pertanto, il complesso immobiliare, classificato a fine 2016 quale investimento del patrimonio, è stato ricompreso fra gli immobili destinati ad attività istituzionale spendendo a conto economico l'intero importo a carico dei fondi istituzionali. Nel corso del 2020 è stato definito il progetto di recupero e valorizzazione dell'immobile per finalità sociali. Le opere sono state avviate nel 2021 al fine di realizzare un centro multiutenza con interventi di efficientamento energetico e utilizzo di materiali naturali e recupero circolare dei sistemi. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile

BENI IMMOBILI AD INVESTIMENTO DEL PATRIMONIO

Trattasi di acquisizioni effettuate anche nel rispetto dei vincoli dettati dal Dlgs. 17 maggio 1999 n. 153 art. 3 bis, che limita l'investimento nella misura massima consentita del 10% del patrimonio per l'acquisizione di beni immobili diversi da quelli destinati ad attività strumentali.

13) Complesso immobiliare a Monte San Pietro

Indirizzo	Monte San Pietro (Bologna) – via Pradalbino
Anno di acquisto	2008
Venditore	Privato
Valore d'acquisto	€ 594.946
Importo a bilancio	€ 438.475
Svalutazioni	€ 156.471 es. 2014
Note	Con riferimento all'acquisto di cui al punto 8) la quota parte di € 594.946 svalutata per € 156.471 si riferisce ad alcuni terreni ed edifici collabenti che non furono destinati ad attività istituzionale.

14) Terreno a Castel San Pietro Terme

Indirizzo	Castel San Pietro Terme
Anno di acquisizione	2009
Acquisizione	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
Valore iniziale	€ 103
Importo a bilancio	€ 103
Svalutazioni	==

15) Terreno a Monte San Pietro

Indirizzo	Monte San Pietro (Bologna) località Pradalbino
Anno di acquisizione	2009
Acquisizione	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
Valore iniziale	€ 740.960 (comprensivo degli oneri di acquisto pari a € 47.267)
Importo a bilancio	€ 674.459
Svalutazioni	€ 66.501 es. 2014

16) Fabbricati a Monte San Pietro

Indirizzo	Monte San Pietro (Bologna) località Pradalbino
Anno di acquisizione	2009
Acquisizione	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
Valore iniziale	€ 644.918 (comprensivo degli oneri di acquisto pari a € 41.140)
Importo a bilancio	€ 587.050
Svalutazioni	€ 57.868 es. 2014

17) Immobile in Bologna

Indirizzo	Bologna – Via Castiglione n. 13
Anno di acquisto	2012
Venditore	Privato
Valore iniziale	€ 1.128.060 (prezzo di acquisto € 1.080.000, di cui € 468.744 mediante accollo di contratto di mutuo stipulato con Carisbo Spa, oltre oneri accessori per € 48.060)
Importo a bilancio	€ 545.000
Svalutazioni	€ 583.060 es. 2014
Contratti in essere	Locato a far tempo dal 23-6-2017

1b) mobili e opere d'arte

€ 29.606.471

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	SALDO al 31.12.20	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.21
Opere d'arte	29.606.471			29.606.471

Trattasi di beni di valore artistico quali dipinti, mobilio e volumi antichi. L'acquisto è stato effettuato spendendo a conto economico l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo di dotazione (per gli acquisti effettuati dalla costituzione all'esercizio 99/2000) per € 1.961.710 e nei fondi istituzionali indisponibili per € 27.644.761 (per gli acquisti effettuati dal 2001).

1c) donazioni/eredità ricevute

€ 7.863.879

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	SALDO al 31.12.20	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.21
Donazioni ricevute	7.773.179	90.700		7.863.879

Le donazioni ricevute riguardano beni mobili artistico-culturali. Il relativo importo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nella voce di patrimonio "Riserva da eredità e donazioni".

2 Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.124.927.659
2a) partecipazioni in società strumentali	€ 121.350.871

Come stabilito dal Dlgs. 17 maggio 1999, n. 153 trattasi dell'investimento in società detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie appositamente normate.

L'acquisto e la sottoscrizione di partecipazioni in società strumentali sono realizzati utilizzando i fondi per l'attività istituzionale.

Le partecipazioni in essere in società strumentali riguardano:

Società partecipate	VALORE CONTABILE al 31.12.20	Incrementi	Decrementi	VALORE CONTABILE al 31.12.21
Museo della Città di Bologna Srl	121.350.871			121.350.871
Totale	121.350.871			121.350.871

Dati relativi alle società strumentali partecipate

Museo della Città Di Bologna Srl	
Sede	Via Manzoni n. 2
Oggetto	la Società opera, ai sensi della legge 23-12-1998 n. 461 e del D.Lgs. 17-5-1999 n. 153 e successive modificazioni come impresa strumentale per la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore rilevante dell'arte, attività e beni culturali. La Società è stata costituita nel 2003. Componenti nominati dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione nominato nel maggio 2021: Dott. Sassoli de Bianchi (Presidente), Dott.ssa Petronelli (Vice Presidente) Dott. Rocco di Torrepadula (Consigliere delegato), Prof. Bazzoli, Dott.ssa Prodi, Dott.ssa Scaglietti Kelescian, Dott. Zabban
Risultato dell'ultimo esercizio	utile di € 350.118 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Patrimonio netto	€ 94.887.543 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Ultimo dividendo percepito	nessuno
Quota capitale posseduta	100%
Pro quota su patrimonio netto	€ 94.537.425
Valore iscritto nell'attivo	€ 121.350.871 (di cui € 21.350.871 versati in conto aumento capitale sociale). Si ritiene che la differenza di valore rispetto al patrimonio netto non rappresenti una perdita durevole di valore in ragione dei valori patrimoniali correnti inespressi dell'attivo, tenuto conto anche del processo di ammortamento a cui sono sottoposti alcuni beni immobiliari della società strumentale. Si specifica, inoltre, che i fondi utilizzati per la costituzione e i successivi apporti di capitale nella società partecipata rivengono da disponibilità dedicate all'attività istituzionale. A fronte degli ammontari apportati nella società strumentale è stato quindi appostato fra le passività un "Fondo attività istituzionale indisponibile" di pari importo. Pertanto, un'eventuale svalutazione della partecipazione non avrebbe impatti nel conto economico della Fondazione, essendo compensata da un utilizzo del suddetto fondo di pari importo.
Sussistenza del controllo ex art. 6, c.2 e 3, D.Lgs. n. 153/99	sì
Variazioni esercizio 2021	nessuna.

2b) altre partecipazioni	€ 404.464.991
di cui:	
- acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali	€ 21.341.571
- ad investimento del patrimonio	€ 383.123.420

Partecipazioni acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali

In tale voce sono state classificate le partecipazioni acquisite con finalità istituzionali:

Società partecipate	VALORE CONTABILE al 31.12.20	Incrementi	Diminuzioni	VALORE CONTABILE al 31.12.21
Istituto Enciclopedia Italiana SpA	5.209.000			5.209.000
Bononia University Press SpA	124.759		124.759	-
Bologna Fiere SpA	9.473.667			9.473.667
Virtus 1871 Spa	6.656.666			6.656.666
Virtus 1871 Spa	2.238			2.238
TOTALE	21.466.331		124.759	21.341.571

Trattandosi di partecipazioni acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali, un ammontare pari al valore di carico delle stesse, è appostato, a bilanciamento dell'attivo, per € 4.339.576 (con riferimento alla partecipazione in Enciclopedia Italiana) a "Fondo di dotazione" (partecipazioni acquisite ante l'emanazione del Provvedimento del Ministero del 19.4.2001) e per € 17.001.995 a "Fondo attività istituzionale indisponibile".

Istituto Enciclopedia Italiana SpA

Sede	Roma
Oggetto	compilazione, aggiornamento, pubblicazione e diffusione dell'enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti. Componente designato dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione: Prof. Campos fino a settembre 2021, poi Prof. Cipolli.
Risultato dell'ultimo esercizio 2021	utile di € 317.048 (ultimo bilancio es. 2020)
Patrimonio netto	€ 80.848.653 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Ultimo dividendo percepito	nessuno
Quota capitale posseduta	5,13% (5,90% al 31-12-2020)
Pro quota su patrimonio netto	€ 4.417.536 (€ 3.984.365 al 31-12-2020)
Valore iscritto nell'attivo	€ 5.209.000 Tale valore è confluito per € 4.339.576 (acquisizioni ante 2001) a Fondo di dotazione e per € 869.424 a Fondo attività istituzionale indisponibile (acquisizioni post 2001), dedotta la svalutazione di € 205.262 effettuata nel 2005.
Variazioni esercizio 2021	nel corso dell'esercizio la partecipata ha aumentato il capitale sociale da € 70.724.105 a € 81.352.120. La Fondazione non ha aderito all'aumento di capitale.

Bononia University Press SpA

Sede	Bologna
Oggetto	pubblicazione e diffusione testi di rilevante interesse scientifico. Componente designato dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione: dott. Monti fino a dicembre 2021. Per il Comitato Scientifico: Prof. Mattei.
Variazioni esercizio 2021	sul finire dell'esercizio 2020 la Società ha deliberato la trasformazione in "Fondazione Bologna University Press" e la contestuale proposta di adozione di un nuovo testo di Statuto. Dal 27 ottobre 2021 la BUP (BOLOGNA University Press) è diventata operativa nella sua nuova veste di "Fondazione Bologna University Press". In tale data è stata quindi stralciata dall'attivo e dal Fondo indisponibile valorizzando la Fondazione fra le partecipazioni nei conti d'ordine in quanto lo Statuto prevede che in caso di estinzione il patrimonio venga devoluto a Enti terzi e non ai Soci. A partire dal bilancio 2021 la stessa si trova quindi valorizzata per € 124.759 nei conti d'ordine.

Bologna Fiere SpA

Sede	Bologna
Oggetto	viluppo e promozione manifestazioni fieristiche. Componente designato dalla Fondazione congiuntamente con Confartigianato e Assimprese nel Consiglio di Amministrazione: rag. Renzi.
Risultato dell'ultimo esercizio	perdita € 32.362.092 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Patrimonio netto	€ 169.805.913 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Ultimo dividendo percepito	nessuno
Quota capitale posseduta	4,92% (4,92% al 31-12-2020)
Pro quota su patrimonio netto	€ 8.354.451 (€ 9.953.967 al 31-12-2020)
Valore iscritto nell'attivo	€ 9.473.667
Variazioni esercizio 2021	nessuna

Virtus 1871 SpA

Sede	Via Galimberti n. 1
	Dal 2020 non più nel novero delle Società controllate (strumentali) come commentato in “Dati relativi alle società strumentali partecipate” nella nota integrativa del bilancio 2020 alla quale si rimanda per i dettagli. Componenti designati dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione: dott. Rocco di Torrepadula.
Oggetto	iniziative ed interventi rivolti alla promozione e allo sviluppo delle attività di educazione fisica, delle scienze e delle pratiche motorie e di tipo sportivo, finalizzate a valorizzare la funzione sportiva, formativa, sociale ed educativa con riguardo alla popolazione giovanile (da Statuto in vigore approvato l'11-3-2020)
Risultato dell'ultimo esercizio	perdita di € 58.931 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Patrimonio netto	€ 2.184.727 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Ultimo dividendo percepito	nessuno
Quota capitale posseduta	0,073% (92,31% al 31-12-2019 ante vendita)
Pro quota su patrimonio netto	€ 1.594
Valore iscritto nell'attivo	€ 2.238
Variazioni esercizio 2021	nessuna

Fondazione CON IL SUD

Sede	Roma
Oggetto	ente morale senza scopo di lucro che ha per scopo la promozione e il sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia. Fondazione costituita a fine esercizio 2006.
Enti partecipanti	le Fondazioni di origine bancaria disciplinate dalla Legge n. 461 del 1998 e le organizzazioni di volontariato aderenti all'iniziativa promossa dall'ACRI.
Risultato dell'ultimo esercizio	avanzo/disavanzo € 0 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Patrimonio	€ 416.301.705 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Ultimo dividendo percepito	nessuno
Quota capitale/fondo dotazione - posseduta	2,11%
Pro quota su patrimonio netto	€ 8.783.966
Valore iscritto nell'attivo	€ 6.656.666
Variazioni esercizio 2021	nessuna

Partecipazioni ad investimento del patrimonio

In tale voce sono state classificate le partecipazioni ad investimento delle risorse patrimoniali.

Società partecipate	VALORE CONTABILE al 31.12.20	Incrementi	Decrementi	VALORE CONTABILE al 31.12.21
Intesa Sanpaolo SpA (quotata)	324.531.725			324.531.725
Fondaco SGR SpA	200.000			200.000
Sinloc SpA	6.888.933			6.888.933
Sist Srl	2.484.686		2.484.686	-
CDP Reti SpA	3.000.000			3.000.000
Assimpresa SpA	100.000			100.000
HERA SpA (quotata)	936.000			936.000
Aeroporto Marconi SpA (quotata)	2.520.000			2.520.000
Banca d'Italia	19.621.440			19.621.440
BPER BANCA Spa (quotata)	22.999.956		7.666.652	15.333.304
B.F. bonifiche ferraresi Spa (quotata)	9.992.017			9.992.017
Arrotondamento	1			1
TOTALE	393.274.758		10.151.338	383.123.420

Intesa Sanpaolo SpA (quotata)

Sede	Torino
Oggetto	esercizio del credito ed ogni attività bancaria. Società quotata. Componente designata dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione prof. ssa Stefanelli.
Risultato dell'ultimo esercizio	utile € 678.696.964 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Patrimonio netto	€ 54.114.011.406 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Ultimo dividendo percepito	complessivi € 50.596.269 (€ 8.709.194 il 26/05/21 – € 24.297.919 il 31/10/21 – € 17.589.156 il 24/11/2021)
Quota capitale posseduta al 31-12-2021	1,255% (1,255% al 31-12-2020)
Pro quota su patrimonio netto	€ 679.416.856 (€ 568.400.841 al 31-12-2020)
Valore iscritto nell'attivo	€ 324.531.725
Valore di mercato	n. 243.955.012 azioni a € 2,225 ad azione con riferimento alla media prezzi dicembre 2021, così per complessivi € 542.799.902
Variazioni esercizio 2021	a fine anno è stato stipulato un contratto di vendita condizionata con scadenza fine novembre 2022 (per i dettagli vedasi la Relazione Economico Finanziaria)

Fondaco SGR SpA

Sede	Torino
Oggetto	SGR (Società Gestione Risparmio) Componente designato dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione della partecipata: avv. Baratti
Risultato dell'ultimo esercizio	utile di € 453.688 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Patrimonio netto	€ 9.313.439 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Ultimo dividendo percepito	€ 14.000 nel 2021
Quota capitale posseduta	4% (4% al 31-12-2020)
Proquota patrimonio netto	€ 372.777 (376.743 al 31-12-2020)
Valore iscritto nell'attivo	€ 200.000
Variazioni esercizio 2021	nessuna.

SINLOC – Sistema Iniziative Locali SpA

Sede	Padova
Oggetto	sostegno iniziative per lo sviluppo territoriale e nel settore dei servizi pubblici. Componente designato dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione della partecipata: prof. Bottari.
Risultato dell'ultimo esercizio	utile di € 240.216 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Patrimonio netto	€ 43.874.539 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Ultimo dividendo percepito	nessuno nel 2021
Quota capitale posseduta	13,58% (13,58% al 31-12-2020)
Pro quota su patrimonio netto	€ 5.958.162 (€ 6.018.751 al 31-12-2020)
Valore iscritto nell'attivo	€ 6.888.933
Variazioni esercizio 2021	nessuna.

Sviluppo Immobiliare Santa Teresa Srl – SIST Srl

Sede	Milano
Oggetto	sviluppo e valorizzazione di beni immobili in genere.
Risultato dell'ultimo esercizio	perdita di € 109.880 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Patrimonio netto	€ 14.652.094 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Ultimo dividendo percepito	nessuno
Quota capitale posseduta	0% (49% al 31-12-2020 ante vendita)
Valore iscritto nell'attivo	zero (€ 2.484.686 al 31-12-2020)
Svalutata negli esercizi precedenti	€ 6.437.000
Variazioni esercizio 2021	In data 16/12/2021, con atto del Notaio Dott. Alberto Lombardo, si è formalizzata la vendita della totalità delle quote in portafoglio della partecipazione al prezzo di € 4.500.000 (di cui € 600.000 riscossi in acconto come caparra confirmatoria nel luglio 2021 e € 3.900.000 incassati alla stipula dell'atto in premessa). La posizione è stata quindi stralciata dalle poste dell'attivo per € 2.484.686 originando una plusvalenza pari a € 2.015.314 riclassificata nella voce "Proventi straordinari". Gli oneri di consulenza tecnica e legale per € 239.212 relativi alla cessione della partecipazione sono stati imputati alla voce "Oneri straordinari". L'atto di cessione delle quote prevede che il compratore provveda ad integrare il prezzo di acquisto (mentre è esclusa la revisione in diminuzione) nel caso in cui la perizia, che deve essere predisposta dall'Amministratore Giudiziario della Società nel termine del 30 giugno 2022, attestasse un maggior valore della Società.

CDP Reti SpA

Sede	Roma
Oggetto	detenzione e gestione sia ordinaria che straordinaria in via diretta e indiretta in Snam SpA e Terna SpA oltre ad operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie.
Risultato dell'ultimo esercizio	utile di € 436.417.986 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Patrimonio netto	€ 3.514.734.889 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Ultimo dividendo percepito	€ 84.767 il 31/05/21 e € 175.391 il 30/11/21 per complessivi € 260.158
Quota capitale posseduta	0,955% (n. 91 azioni di categoria C di proprietà su 9.526 emesse) 0,056% (n. 91 azioni su 161.514 azioni di categoria A-B-C emesse)
Pro quota su patrimonio netto	€ 1.980.267 (€ 1.976.824 al 31-12-2020)
Valore iscritto nell'attivo	€ 3.000.000
Variazioni esercizio 2021	nessuna

Si è utilizzato come metodo di valutazione il costo di carico della partecipazione. Non risulta disponibile una valutazione di mercato né una valutazione intrinseca riveniente da impairment test al 31 dicembre 2021. Per verificare che non si fossero realizzati i presupposti per una perdita durevole di valore, anche tenuto conto della comunicazione ricevuta nell'esercizio 2020, la Fondazione ha utilizzato i risultati raggiunti da CDP Reti nell'ultimo bilancio pubblicato, che non mostrano indicatori di deterioramento, nonché ha valutato la qualità dell'emittente tenuto conto della solidità degli investimenti di patrimonio.

Il bilancio 2020 evidenzia come la società in oggetto (CDP Reti) abbia chiuso l'esercizio con un utile di € 436,147 mln (in aumento rispetto ai € 410,032 mln/ bil. 2020) ed un patrimonio netto di € 3,514 miliardi (in aumento rispetto ai € 3,508 bil. 2020), non evidenziando situazioni di deterioramento della situazione di solvibilità. Per le ragioni citate il valore della partecipazione è stato mantenuto al costo storico, non essendo pervenuti all'attenzione degli amministratori indicatori di "impairment".

ASSIMPRESA S.p.A.

Sede	Rimini
Oggetto	acquisto, costruzione, ristrutturazione e vendita beni immobili, gestione partecipazioni, imprese ed elaborazione dati e altri servizi di organizzazione e promozione.
Risultato dell'ultimo esercizio	perdita di € 174.846 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Patrimonio netto	€ 3.464.368 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Ultimo dividendo percepito	nulla
Quota capitale posseduta	2,89% (2,89% al 31-12-2020)
Pro quota su patrimonio netto	€ 100.120 (€ 105.271 al 31-12-2020)
Valore iscritto nell'attivo	€ 100.000
Variazioni esercizio 2021	nessuna

Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA (quotata)

Sede	Bologna
Oggetto	gestione Aeroporto Marconi di Bologna. Società quotata.
Risultato dell'ultimo esercizio	perdita di € 13.963.341 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Patrimonio netto	€ 159.918.302 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Ultimo dividendo percepito	nessuno nel 2021
Quota capitale posseduta	1,55% (1,55% al 31-12-2020)
Valore iscritto nell'attivo	€ 2.520.000
Pro quota su patrimonio netto	€ 2.478.964 (€ 2.696.117 al 31-12-2020)
Valore di mercato	n. 560.000 azioni a € 8,917 ad azione con riferimento alla media prezzi di dicembre 2021, così per complessivi € 4.993.520
Variazioni esercizio 2021	nessuna

HERA SpA (quotata)

Sede	Bologna
Oggetto	prestazione di servizi pubblici inerenti acqua, gas e rifiuti. Società quotata.
Risultato dell'ultimo esercizio	utile € 217.017.464 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Patrimonio netto	€ 2.411.763.686 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Ultimo dividendo percepito	€ 44.000 nel 2021
Quota capitale posseduta	0,0269% (0,0269% al 31-12-2020)
Pro quota su patrimonio netto	€ 648.764 (€ 641.913 al 31-12-2020)
Valore iscritto nell'attivo	€ 936.000
Valore di mercato	n. 400.000 azioni a € 3,56 ad azione con riferimento alla media prezzi di dicembre 2021, così per complessivi € 1.424.000
Variazioni esercizio 2021	nessuna

BANCA D'ITALIA

Sede	Roma
Oggetto	banca centrale della Repubblica italiana – autorità di vigilanza – servizi bancari
Risultato dell'ultimo esercizio	utile € 6.286.259.187 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Patrimonio netto	€ 26.236.677.339 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Ultimo dividendo percepito	€ 890.800 nel 2021
Quota capitale posseduta	0,262% (0,262% al 31-12-2020)
Pro quota su patrimonio netto	€ 68.740.095
Valore iscritto nell'attivo	€ 19.621.440
Variazioni esercizio 2021	nessuna

BPER BANCA SpA (quotata)

Sede	Modena
Oggetto	esercizio del credito ed ogni attività bancaria. Società quotata. Risultato dell'ultimo esercizio: utile € 143.852.777 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Patrimonio netto	€ 5.915.568.000
Ultimo dividendo percepito	€ 306.666 nel 2021
Quota capitale posseduta	0,5425% (0,5425% al 31-12-2020)
Pro quota su patrimonio netto	€ 32.091.956 (€ 29.214.272 al 31-12-2020)
Valore iscritto nell'attivo	€ 15.333.304
Valore di mercato	n. 7.666.652 azioni a € 1,768 ad azione con riferimento alla media prezzi del mese di dicembre così per complessivi € 13.554.641
Svalutazioni	complessivi € 20.718.632 (€ 5.385.328 nell'esercizio 2018, € 7.666.652 nell'esercizio 2020, € 7.666.652 nell'esercizio 2021)
Variazioni esercizio 2021	La svalutazione operata nell'esercizio pari a € 7.666.652 attesta il valore delle azioni a euro due cadauna, in linea con la media prezzi del titolo degli ultimi tre anni. Il titolo è classificato tra i titoli immobilizzati in quanto l'investimento è stato effettuato in un'ottica di lungo periodo, avendo la Fondazione la volontà e la capacità di mantenere durevolmente la partecipazione. L'importo a bilancio del titolo così determinato si mostra peraltro prossimo al corso dello stesso alla chiusura del mese di dicembre.

B.F. SpA (quotata)

Sede	Jolanda di Savoia (FE)
Oggetto	holding di partecipazione attiva in tutti i comparti della filiera agroindustriale. Società quotata.
Risultato dell'ultimo esercizio	utile € 6.350.000 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Patrimonio netto	€ 435.511.000 (ultimo bilancio approvato es. 2020)
Ultimo dividendo percepito	€ 59.943 nel 2021
Quota capitale posseduta	2,14% (2,29% al 31-12-2020)
Pro quota su patrimonio netto	€ 9.319.935 (€ 9.224.532 al 31-12-2020)
Valore iscritto nell'attivo	€ 9.992.017
Valore di mercato	n. 3.996.250 azioni a € 3,526 ad azione con riferimento alla media prezzi di dicembre 2021, così per complessivi € 14.090.778
Variazioni esercizio 2021	In data 21 dicembre 2021 la partecipata ha aumentato il proprio capitale a € 187.059.565

2d) altri titoli	€ 599.111.797
-------------------------	----------------------

Trattasi dei titoli indicati nella tabella di seguito riportata:

Titolo	VALORE CONTABILE al 31.12.20	Incrementi	Diminuzioni per svalutazioni	VALORE CONTABILE al 31.12.21
Fondi comuni di investimento				
Fondo Centro Impresa	1.424.497		401.308	1.023.189
Fondo Innogest Capital	1.024.803			1.024.803
Fondo Ariete	38.824.270		4.929.143	33.895.127
Fondo Hiref	105.162			105.162
Fondo Parchi Agroalimentari Italiani (inv.istituzionale)	1.000.000			1.000.000
Fondo Barcamper	500.000			500.000
Fondo Primo Space Fund	500.000			500.000
Fondo Si' Social Impact	500.000			500.000
Totale fondi comuni	43.878.732			38.548.281
FONDO EURIZON ALTERNATIVE SICAV SIF GLOBAL ALLOCATION FUND	521.563.516			560.563.516
Totale	565.442.248	39.000.000	5.330.451	599.111.797

Movimentazione dei Fondi comuni di investimento chiusi:

FONDO CENTRO IMPRESA

Tipologia fondo	Mobiliare
Finalità del fondo	Investimento in partecipazioni in piccole e medie imprese localizzate in Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria e Lazio dotate di elevato grado di professionalità manageriali.
Gestione	NEVA SGR
Anno sottoscrizione	2005
Quote sottoscritte	250
Importo sottoscritto	12.500.000
Scadenza	Prorogata al 31-12-2022 (Assemblea del 25-1-2022)

Movimentazione dalla data di sottoscrizione al 31-12-2021:

Importo sottoscritto	12.500.000
Importi rimborsati	-8.061.500
Svalutazione 2015	-2.000.000
Svalutazione 2018	-113.000
Giroconto da voce del passivo per importo non più richiamabile	-851.000
Svalutazione 2020	-50.003
Svalutazione 2021	-401.308
Totale iscritto nell'attivo	1.023.189
Importo sottoscritto	12.500.000
Importo versato	-11.649.000
Importo non più richiamabile	-851.000
Valore iscritto nel passivo	0
Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo - passivo)	1.023.189
Valore al N.A.V. (Net Asset Value) 30/06/2021 € 4.092,76 per n. 250 quote	1.023.189

FONDO INNOGEST CAPITAL (in liquidazione)

Tipologia fondo	Mobiliare
Finalità del fondo	Partecipazione in società in fase di "start up" in settori ad alta specializzazione tecnologica.
Gestione	INNOGEST SGR
Anno sottoscrizione	2007
Quote sottoscritte	300
Importo sottoscritto	3.000.000

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2021:

Importo sottoscritto	3.000.000
Importo rimborsato	-775.197
Svalutazione 2015	-500.000
Svalutazione 2017	-700.000
Totale iscritto nell'attivo	1.024.803
Importo sottoscritto	3.000.000
Importo versato	-2.834.169
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	165.831
Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo - passivo)	858.972
Valore al N.A.V. (Net Asset Value) 30/09/2021 € 3.209,342 per n. 300 quote	962.803

FONDO ARIETE

Tipologia fondo	Immobiliare
Finalità del fondo	Investimento in operazioni immobiliari nel territorio italiano
Gestione	PRELIOS SGR
Anno sottoscrizione	2007
Quote in portafoglio	1.244
Importo sottoscritto	120.546.402
Note	Componente designato da Fondazione alla presidenza dell'assemblea dei partecipanti e nel Comitato di gestione del Fondo: dott. Rocco di Torrepadula.

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2021:

Importo sottoscritto	80.000.000
Importo vendita quote	-1.820.000
Importo rimborsato	-7.200.000
Svalutazione 2013	-12.708.000
Svalutazione 2014	-9.900.000
Svalutazione 2015	-1.400.000
Sottoscrizione 2016	3.884.013
Svalutazione 2016	-3.200.000
Sottoscrizione 2017 (conferimento partecipata Edilparco € 5.589.624 oltre a € 11.820,53 in contanti)	5.601.445
Svalutazione 2017	-9.800.000
Sottoscrizione marzo 2018	5.997.358
Sottoscrizione luglio 2018	9.533.114
Svalutazione 2018	-6.100.000
Svalutazione 2019	-12.052.000
Svalutazione 2020	-2.011.661
Svalutazione 2021	-4.929.143
Totale iscritto nell'attivo	33.895.126
Importo sottoscritto (es. 2007, 2016, 2017 e 2018)	105.015.930
Conferimento partecipata Edilparco 2017	-5.589.624
Importi versati da es. 2007 al 31-12-2018	-96.159.088
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	3.267.218
Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo - passivo)	30.627.908
Valore al N.A.V.(Net Asset Value) al 30/06/2021 (n. 1.244 quote per € 24.620,505)	30.627.908

Variazioni avvenute nell'esercizio 2021: svalutazione di € 4.929.143 in considerazione dell'ultimo N.A.V. comunicato. Per un ulteriore approfondimento, anche in relazione alle dinamiche sovraesposte, si fa rinvio alla Relazione economico finanziaria.

FONDO HIREF (HINES INTERNATIONAL REAL ESTATE FUND FCP-FIS)

Tipologia fondo	Mobiliare
Gestione	HINES INTERNATIONAL FUND MANAGEMENT
Anno di acquisizione	2016
Quote assegnate alla sottoscrizione	6.679,73
Quote rimborsate	5.075,80
Quote in portafoglio	1.603,93
Valore delle quote	105.162

Movimentazione dalla data di sottoscrizione al 31-12-2021:

Importo sottoscritto	582.604
Importo rimborsato	-477.442
Totale iscritto nell'attivo	105.162
Importo sottoscritto	582.604
Importo versato (a seguito vendita Fondo MH Real Estate - corresponsione in natura)	-582.604
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	0
Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo - passivo)	105.162
Valore al N.A.V. (Net Asset Value) 30-9-2021 (n. quote 1.603,93 per € 141,78)	227.405

Nel corso del 2021 il Fondo ha distribuito proventi lordi per 70.018,36: su tale importo è stata calcolata e accantonata l'imposta sostitutiva dovuta in dichiarazione e pari al 26% per € 18.204,77.

FONDO PARCHI AGROALIMENTARI ITALIANI (FONDO PAI)

Tipologia fondo	Immobiliare
Finalità del fondo	Investimento in beni immobili, diritti reali immobiliari, partecipazioni di controllo in società immobiliari, parti di fondi immobiliari anche esteri.
Gestione	PRELIOS SGR
Anno sottoscrizione	2014
Quote sottoscritte	4
Importo sottoscritto e versato	1.000.000
Note	L'importo è appostato a "Fondo attività istituzionale indisponibile" in quanto l'investimento ha finalità istituzionale essendo riferito al progetto "F.I.C.O., Fabbrica Italiana Contadina" che ha inaugurato nel 2017 a Bologna il più grande centro al mondo per la celebrazione della bellezza dell'agro-alimentare italiano (museo educativo alla spesa, didattico e gustativo).

Movimentazione dalla data di sottoscrizione al 31-12-2021:

Importo sottoscritto	1.000.000
Importo rimborsato	==
Totale iscritto nell'attivo	1.000.000
Importo sottoscritto	1.000.000
Importo versato	-1.000.000
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	0
Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo - passivo)	1.000.000
Valore al N.A.V. (Net Asset Value) al 30.06.2021 (n. 4 quote per € 177.335,912)	709.344

Si specifica che i fondi utilizzati per la costituzione e i successivi apporti di capitale nel Fondo PAI rivengono da disponibilità dedicate all'attività istituzionale. A fronte degli ammontari apportati nel Fondo è stato quindi appostato fra le passività un "Fondo attività istituzionale indisponibile" di pari importo. Pertanto un'eventuale svalutazione della partecipazione non avrebbe impatti nel conto economico della Fondazione essendo compensata da un utilizzo del suddetto fondi di pari importo.

FONDO BARCAMPER

Tipologia fondo	mobiliare
Finalità del fondo	Scopo del Fondo è l'incremento di valore del suo patrimonio tramite operazioni di investimento principalmente di media e lunga durata aventi per oggetto l'acquisizione, la sottoscrizione e l'erogazione di azioni, quote, strumenti finanziari partecipativi rappresentativi del capitale di rischio, obbligazioni convertibili, finanziamenti convertibili e qualsiasi altro titolo che permetta di acquisire strumenti di imprese ammissibili, come definite dal Regolamento del FIA. Il fondo effettua operazioni di investimento in strumenti emessi da imprese ammissibili caratterizzate da forte innovazione e che si trovano in una fase seed, early stage e late stage. Saranno privilegiate operazioni ad alto contenuto di innovazione tecnologica.
Gestione	PRIMOMIGLIO SGR FINO AL 15/11/21 – DAL 16/11/21 ha variato ragione sociale in PRIMO VENTURES SGR
Anno sottoscrizione	2019
Quote sottoscritte	5.000
Importo sottoscritto	500.000
Note	L'importo è appostato a "Fondo attività istituzionale indisponibile" in quanto l'investimento ha finalità istituzionale essendo riferito a operazioni di investimento in imprese di ricerca/innovazione tecnologica, con particolare attenzione al territorio di operatività della Fondazione.

Movimentazione dalla data di sottoscrizione al 31-12-2021:

Importo sottoscritto	500.000
Importo rimborsato	0
Totale iscritto nell'attivo	500.000
Importo sottoscritto	500.000
Importo versato	365.805
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	134.195
Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo - passivo)	365.805
Valore al N.A.V. (Net Asset Value) al 30-6-2021 (n.5.000 quote per € 84,113)	420.565

Si specifica che i fondi utilizzati per la costituzione e i successivi apporti di capitale nel Fondo Barcamper rivengono da disponibilità dedicate all'attività istituzionale. A fronte degli ammontari apportati nel Fondo è stato quindi appostato fra le passività un "Fondo attività istituzionale indisponibile" di pari importo. Pertanto un'eventuale svalutazione della partecipazione non avrebbe impatti nel conto economico della Fondazione essendo compensata da un utilizzo del suddetto fondi di pari importo.

FONDO PRIMO SPACE FUND

Tipologia fondo	mobiliare
Finalità del fondo	<p>La SGR (Società Gestione Risparmio) investe il Fondo per gli strumenti emessi esclusivamente da società ammissibili concentrandosi sulle tecnologie relative al settore aerospaziale. In particolare, il Fondo investe in Società attive in:</p> <p>i) ricerca e sviluppo o funzionamento di sistemi o tecnologie aerospaziali o lanciatori, oppure</p> <p>ii) sfrutta lo spazio o i dati o informazioni per ricercare, sviluppare o produrre prodotti o servizi, o</p> <p>(iii) trasferisce le tecnologie o i dati aerospaziali a settori non spaziali, o</p> <p>(iv) sfrutta in caso contrario tecnologie digitali o di altro tipo per tecnologie, prodotti o servizi spaziali.</p> <p>Il Fondo investe direttamente sulla commercializzazione derivante dalla produzione di ricerca.</p> <p>Pertanto, il Fondo non sosterrà i costi in corso degli istituti accademici o di ricerca, salvo laddove i finanziamenti possano essere direttamente ricondotti all'operazione di trasferimento tecnologico.</p>
Gestione	PRIMOMIGLIO SGR FINO AL 15/11/21 – DAL 16/11/21 ha variato ragione sociale in PRIMO VENTURES SGR
Anno sottoscrizione	2020
Quote sottoscritte	500.000
Importo sottoscritto	500.000
Note	L'importo è appostato a "Fondo attività istituzionale indisponibile" in quanto l'investimento ha finalità istituzionale essendo riferito a operazioni di investimento in imprese di ricerca/innovazione tecnologica.

Movimentazione dalla data di sottoscrizione al 31-12-2021:

Importo sottoscritto	500.000
Importo rimborsato	0
Totale iscritto nell'attivo	500.000
Importo sottoscritto	500.000
Importo versato	64.921
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	435.079
Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo – passivo)	64.921
Valore al N.A.V. (Net Asset Value) al 30-9-2021 (n.500.000 quote per € 0,098)	49.000

Si specifica che i fondi utilizzati per la costituzione e i successivi apporti di capitale nel Fondo rivengono da disponibilità dedicate all'attività istituzionale. A fronte degli ammontari apportati nel Fondo è stato quindi appostato fra le passività un "Fondo attività istituzionale indisponibile" di pari importo. Pertanto un'eventuale svalutazione della partecipazione non avrebbe impatti nel conto economico della Fondazione essendo compensata da un utilizzo del suddetto fondi di pari importo.

FONDO SÌ SOCIAL IMPACT

Tipologia fondo	mobiliare
Finalità del fondo	Obiettivi di Investimento del fondo: (a) favorire la patrimonializzazione delle imprese di piccole e medie dimensioni a valenza sociale per sostenere progetti di sviluppo a medio-lungo termine; (b) incentivare il processo di aggregazione tra imprese di piccole e medie dimensioni (i) appartenenti allo stesso settore od operanti nello stesso distretto industriale; (ii) appartenenti a settori adiacenti (integrazione c.d. orizzontale); (iii) operanti a monte o a valle di un medesimo processo produttivo o di servizi (integrazione c.d. verticale).
Gestione	SEFEA IMPACT SGR
Anno sottoscrizione	2020
Quote sottoscritte	1
Importo sottoscritto	500.000
Note	L'importo è appostato a "Fondo attività istituzionale indisponibile" in quanto l'investimento ha finalità istituzionale favorendo lo sviluppo di un settore di imprese capaci di fornire, in maniera sostenibile nel lungo termine, risposte adeguate ai bisogni della società generando consapevolmente un impatto sociale positivo misurabile.

Movimentazione dalla data di sottoscrizione al 31-12-2021:

Importo sottoscritto	500.000
Importo rimborsato	
Totale iscritto nell'attivo	500.000
Importo sottoscritto	500.000
Importo versato	188.375
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	311.625
Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo - passivo)	188.375
Valore al N.A.V. (Net Asset Value) al 30-6-2021 (n. 1 quote per € 164.984,02)	164.984

Si specifica che i fondi utilizzati per la costituzione e i successivi apporti di capitale nel Fondo rivengono da disponibilità dedicate all'attività istituzionale. A fronte degli ammontari apportati nel Fondo è stato quindi appostato fra le passività un "Fondo attività istituzionale indisponibile" di pari importo. Pertanto un'eventuale svalutazione della partecipazione non avrebbe impatti nel conto economico della Fondazione essendo compensata da un utilizzo del suddetto fondi di pari importo.

EURIZON ALTERNATIVE SICAV SIF GLOBAL ALLOCATION FUND

Trattasi di comparto di Sicav-SIF di diritto lussemburghese gestito da Eurizon S.A. con logica di gestione absolute return: obiettivo di rendimento da conseguire nel medio periodo pari a inflazione italiana + 2,5% al netto di tutti i costi di gestione; approccio gestionale multiasset e multimanager; i gestori delegati sono Eurizon SGR, HSBC A.M., Morgan Stanley, Kairos (che ha sostituito Valeur LTD nel corso dell'anno) e Amundi (entrato nel corso dell'anno)

Valore al 31.12.2019	446.563.516
Variazioni in aumento 2020	75.000.000
Variazioni in aumento 2021	39.000.000
Valore al 31.12.2021	560.563.516

Mese - anno	Descrizione	Importo	n. quote assegnate
08-2018	Sottoscrizione e versamento in denaro	270.000.000	270.000,000
12-2018	Sottoscrizione e versamento in denaro	130.000.000	130.725,527
08-2019	Sottoscrizione e versamento in denaro	36.000.000	35.305,886
12-2019	Sottoscrizione e versamento in denaro	355.000	344,546
12-2019	Sottoscrizione e conferimento in natura dei Fondi: Atlante, Fideuram, Fondaco Italian Loans, Serenissima Vitruvio	10.208.516	9.890,493
02-2020	Sottoscrizione e versamento in denaro	75.000.000	72.286,37
12-2021	Sottoscrizione e versamento in denaro	39.000.000	35.916,23
31-12-2021	Totale	560.563.516	554.469,054

Valutazione al mercato (al 31.12.2021):

N. quote	554.469,054
N.A.V quota	1.091,63
totale valore mercato	605.275.053
valore iscritto nell'attivo	560.563.516
Differenza	44.711.538

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha distribuito proventi

3 Strumenti finanziari non immobilizzati				€ 8.353.580
3b) strumenti finanziari quotati				
Azioni	VALORE CONTABILE al 31.12.20	Valutazione	VALORE CONTABILE al 31.12.21	
Eni Spa	863.330	354.170	1.217.500	
Ima Spa	57.224	-57.224	=====	
Mediobanca Spa	5.841.614	1.294.466	7.136.080	
Totale	6.762.168	1.591.412	8.353.580	

Gli investimenti in azioni Monti SpA e Aion SpA (ex Kerself SpA), pur totalmente svalutati, sono ancora in portafoglio in quanto l'iter riguardante il fallimento delle stesse Società non si è ancora concluso. Le variazioni riguardanti l'esercizio hanno riguardato:

- ▶ l'investimento in azioni Cogeme Set SpA, già totalmente svalutato, a conclusione della procedura fallimentare è stato eliminato dal portafoglio titoli;
- ▶ in merito a Ima Spa la Fondazione ha partecipato nel mese di gennaio 2021 all'Opa promossa dalla Società che si è conclusa con la vendita di tutte le n. 896 azioni in portafoglio realizzando complessivamente € 60.928 di cui € 57.224 a chiusura dell'attivo e € 3.704 a plusvalenze titoli a negoziazione.

In relazione ai criteri di valutazione adottati si precisa che le azioni Eni Spa sono state valutate alla media dei prezzi del mese di dicembre 2021. Secondo il principio di prudenza, per la valutazione delle azioni Mediobanca non si è utilizzato il criterio della media prezzi di dicembre ma si è valorizzato il titolo a € 9,16 ad azione che equivale al prezzo di vendita a scadenza (18-11-22) dell'opzione call in essere e risulta essere inferiore alla media dei prezzi del titolo nel mese di dicembre 2021, pari ad € 9,966.

Con riferimento alle azioni Mediobanca si precisa che nel mese di febbraio sono state cedute n. 779.048 opzioni call incassando un premio pari a € 253.969. Il contratto è stato poi chiuso anticipatamente e ne è stato stipulato un altro con scadenza novembre 2022 allo "strike price" di € 9,16. La valutazione di quest'ultimo col criterio mark to market ha comportato una rettifica pari a € 1.111.583 con contropartita ai Fondi per rischi e oneri.

4) Crediti					€ 3.033.606
Titolo	Saldo al 31.12.20	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.21	
Credito v/ l'Erario per credito imposta art bonus es. 2018	54.167		54.167	=====	
Credito v/ l'Erario per credito imposta art bonus es. 2019	187.814		187.814	=====	
Credito v/ l'Erario per credito imposta art bonus es. 2020	221.195		152.018	69.177	
Credito v/ l'Erario per credito imposta art bonus es. 2021	0	281.721	93.907	187.814	
Crediti v/l'Erario per Ires	4.209.909		4.209.909	=====	
Credito di imposta assegnato dall'Agenzia delle Entrate riguardante il versamento al FUN	171.826	46.607	171.826	46.607	
Credito di imposta assegnato dall'Agenzia delle Entrate per versamento e al Fondo povertà educativa minorile - utilizzato nell'esercizio (vedasi commento aspetti natura fiscale)	0			0	
Credito imposta Welfare da compensare	97.959	1.199.689	713.302	584.346	
Credito di imposta assegnato dall'Agenzia delle Entrate riguardante il welfare di comunità su delibere esercizio 2018	244.300		63.258	181.042	
Credito di imposta assegnato dall'Agenzia delle Entrate riguardante il welfare di comunità su delibere esercizio 2019	1.103.329		245.606	857.723	
Credito di imposta assegnato dall'Agenzia delle Entrate riguardante il welfare di comunità su delibere esercizio 2020	0	1.985.815	890.824	1.094.991	
Credito imposta sanificazione da compensare	1.564	9.368	9.326	1.606	
Credito per depositi cauzionali versati	1.550			1.550	
Credito v/Banche per interessi attivi di conto corrente accreditati nell'esercizio successivo	1.583		1.583	=====	
Credito v/ affittuari per rimborso spese	4.378			4.378	
Credito v/ dipendenti per trattenute da effettuare	0	1.726	0	1.726	
Altro	5	2.641		2.646	
TOTALE	6.299.579	3.527.567	6.793.540	3.033.606	

5) Disponibilità liquide	€ 14.744.231
---------------------------------	---------------------

L'importo risulta così suddiviso:

saldi a credito c/c bancari	13.743.387
buoni fruttiferi	1.000.000
contanti in cassa	844
Totale	14.744.231

7) Ratei e risconti attivi				€ 30.321
-----------------------------------	--	--	--	-----------------

Titolo	Saldo al 31.12.20	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.21
Risconti attivi manutenzione software e collegamenti informatici	265	0	265	====
Risconti attivi su polizze assicurative	40.295	29.114	40.295	29.114
Risconti attivi su rassegna stampa e pubbl.	263	1.207	263	1.207
Totale	40.823	30.321	40.823	30.321

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

1) Patrimonio netto	€ 894.369.856
1a) Fondo di dotazione	€ 591.639.380

Movimentazione:

SALDO al 31.12.20	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.21
591.630.380	9.000	===	591.639.380

Il fondo si è incrementato per effetto del versamento della quota di nove nuovi soci. Si precisa inoltre che a partire dal bilancio relativo all'esercizio 2000, in ottemperanza a quanto previsto dall'atto di indirizzo del 19 aprile 2001, al fondo di dotazione sono state riepilogate le seguenti voci:

Fondo di dotazione iniziale	540.812.490
Fondo riserva ex art. 12 D.lgs 356/90	21.320.890
Fondo partecipazioni (attività istituzionale)	16.218.087
Fondo beni immobili	9.755.615
Fondo collezione storico artistica	1.961.710
Fondo integrità economica patrimonio	1.449.697
Fondo quote associative	39.767
Totale al 31.12.2000	591.558.256

Negli esercizi successivi tale fondo si è incrementato per effetto del versamento delle quote associative:

Incrementi da es. 2001 al 2020 per quote associative versate dai Soci	72.124
Versamento quote es. 2021 per nr. 9 nuovi soci	9.000
Totale Fondo di dotazione al 31.12.2021	591.639.380

1b) Riserva da eredità e donazioni	€ 11.190.543
---	---------------------

Movimentazione:

SALDO al 31.12.20	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.21
11.099.843	90.700		11.190.543

Il fondo si è costituito per effetto delle donazioni e delle eredità ricevute dall'esercizio 2006 al 2021.

1c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€ 52.386.341
---	---------------------

Movimentazione:

SALDO al 31.12.20	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.21
52.386.341			52.386.341

1d) Riserva obbligatoria	€ 205.307.808
---------------------------------	----------------------

Movimentazione:

SALDO al 31.12.20	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.21
199.782.443	5.525.365		205.307.808

Incremento derivante dalla destinazione del 20% dell'avanzo dell'esercizio così come disciplinato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 febbraio 2022.

1c) Riserva per l'integrità del patrimonio	€ 33.845.784
---	---------------------

Movimentazione:

SALDO al 31.12.20	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.21
29.701.760	4.144.024		33.845.784

Incremento derivante dalla destinazione dell'avanzo dell'esercizio, nella misura del 15% dell'avanzo, così come previsto dal decreto sopra citato.

2) Fondi per l'attività d'istituto	€ 290.599.663
2a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€ 48.541.695

Movimentazione:

DESCRIZIONE MOVIMENTO		
31.12.20	Saldo iniziale	42.378.245
	Incremento per destinazione avanzo esercizio 2021	6.163.450
31.12.21	Saldo finale	48.541.695

Il fondo è stato incrementato destinando parte dell'avanzo di esercizio con la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

2b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€ 55.021.365
---	--------------

Movimentazione:

DESCRIZIONE MOVIMENTO		
31.12.20	Saldo iniziale	51.888.755
	Variazioni in diminuzione:	
	Utilizzo per delibere erogazioni assunte nell'esercizio	-12.496.172
	Variazioni in aumento:	
	Erogazioni revocate	578.233
	Assegnazione credito di imposta a seguito contribuzione al "fondo lotta alla povertà minorile" per tale assegnazione vedasi commento a riguardo dell'ires	1.280.976
	Chiusura "FUN Fondo unico nazionale" (volontariato)	133.344
	Contributo integrativo in corso d'esercizio "FUN Fondo unico nazionale" (volontariato)	6.541
	Chiusura Fondo protocollo d'intesa Fondazione Sud	1.332.661
	Assegnazione credito di imposta riguardante il Welfare di comunità	1.246.296
	Destinazione avanzo esercizio 2021	11.050.731
31.12.21	Saldo finale	55.021.365

La sottovoce "erogazioni revocate" riguarda stanziamenti deliberati in precedenti esercizi, per i quali non è stata fornita dai beneficiari documentazione idonea ad ottenere il versamento della somma stanziata, e che, pertanto, si è provveduto a revocare.

2d) Altri fondi	€ 180.706.242
- Fondo protocollo d'intesa Fondazione Sud	€ 0
- Fondi indisponibili	€ 180.706.242

Fondo protocollo d'intesa Fondazione CON IL SUD

Movimentazione:

SALDO al 31.12.20	Accantonamenti	Variazioni in diminuzione	SALDO al 31.12.21
1.332.661	===	1.332.661	===

A seguito della decadenza del protocollo d'intesa fra Volontariato e Fondazioni promosso da ACRI sottoscritto nel 2005, dall'esercizio 2010 è venuta meno la prescrizione relativa all'accantonamento destinato alla Fondazione per il Sud ed al Progetto Sud.

Il Fondo in precedenza appostato, pari a € 1.332.661, è stato riportato all'interno della disponibilità dei fondi per l'attività erogativa dei settori rilevanti di intervento individuati dalla Fondazione.

Fondi indisponibili

La voce ricomprende i seguenti fondi iscritti a bilanciamento delle voci dell'attivo riguardanti l'attività d'istituto. Nel dettaglio sono così suddivisi:

	31.12.20	31.12.21
Fondo partecipazioni in società strumentali	121.350.871	121.350.871
Fondo partecipazioni in società/enti/consorzi che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della fondazione	17.126.755	17.001.996
Fondo acquisto opere d'arte	27.644.760	27.644.760
Fondo beni immobili strumentali	10.925.869	10.925.869
Fondo beni attrezzature strumentali	29.890	29.890
Fondo progetto Fico	1.000.000	1.000.000
Fondo Barcamper	314.716	365.805
Fondo Space Fund	29.432	64.921
Fondo Sì Social Impact	180.907	188.375
Credito imposta welfare delibere 2018-2019-2020 non ancora liquidato da Agenzia delle entrate	1.347.630	2.133.755
Totale	179.950.830	180.706.242

Movimentazione del Fondo partecipazioni in società strumentali:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	Importo
SALDO al 31.12.20	121.350.871
Nessuna variazione	0
SALDO al 31.12.21	121.350.871

Movimentazione del Fondo partecipazioni in società/enti/consorzi che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	Importo
SALDO al 31.12.20	17.126.755
Rilevazione nei conti d'ordine della partecipata Bononia University Press per trasformazione in Fondazione Bologna University Press	-124.759
SALDO al 31.12.21	17.001.996

Movimentazione del Fondo acquisto opere d'arte:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	Importo
SALDO al 31.12.20	27.644.760
Nessuna variazione	===
SALDO al 31.12.21	27.644.760

Movimentazione del Fondo beni immobili strumentali:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	Importo
SALDO al 31.12.20	10.925.869
Nessuna variazione	0
SALDO al 31.12.21	10.925.869

Movimentazione Fondi chiusi

Movimentazione del Fondo Fico:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	Importo
SALDO al 31.12.20	1.000.000
Nessuna variazione	
SALDO al 31.12.21	1.000.000

Movimentazione del Fondo Barcamper:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	Importo
SALDO al 31.12.20	314.716
Versamenti per importi richiamati	51.089
SALDO al 31.12.21	365.805

Movimentazione del Fondo Space Fund:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	Importo
SALDO al 31.12.20	29.432
Versamenti per importi richiamati	49.705
Accrediti ricevuti	14.216
SALDO al 31.12.21	64.921

Movimentazione del Fondo Sì Social Impact:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	Importo
SALDO al 31.12.20	180.908
Versamenti per importi richiamati	84.553
Accrediti ricevuti	77.086
SALDO al 31.12.21	188.375

2 f) Fondo per le erogazioni di cui all'art.1, c. 47, Legge n. 178/2020		€ 6.330.361	
	2020	2021	
Imposta Ires non dovuta ex art 1 comma 47 Legge 178/2020	0	6.330.361	
Totale	0	6.330.361	

Fondo istituito nell'esercizio 2021 a norma del c. 47 art. 1 Legge n. 178/220. Trattasi dell'Ires non dovuta conteggiata sul 50% dei dividendi incassati. La movimentazione di tale Fondo dovrà essere utilizzato per finanziare interventi previsti dall'art. 45 della sopra citata Legge.

3) Fondo per rischi e oneri			€ 1.111.583
SALDO al 31.12.20	Accantonamenti	Utilizzi	SALDO al 31.12.21
0	1.111.583		1.111.583

In tale voce sono iscritti gli strumenti finanziari derivati passivi (opzioni call cedute) in essere a fine esercizio con scadenza nell'esercizio 2022, valutati al valore di mercato (mark-to-market). La contropartita per l'adeguamento al valore di mercato al 31 dicembre 2021 dei suddetti strumenti è stato esposto nel conto economico.

Il valore inserito fa riferimento alle opzioni Mediobanca di cui si è trattato al punto 3 b) di questa nota e a cui si rimanda per approfondimenti in merito alle call.

4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			€ 493.995
SALDO al 31.12.20	Accantonamenti	Utilizzi	SALDO al 31.12.21
457.256	63.811	27.072	493.995

L'utilizzo riguarda gli anticipi sulle liquidazioni corrisposte in corso d'anno.

5) Erogazioni deliberate						€ 17.988.727
--------------------------	--	--	--	--	--	--------------

Trattasi di importi per i quali non è stato ancora esaurito l'intervento oggetto di finanziamento ovvero non sono state completate le pratiche per la riscossione dei contributi.

Debiti per erogazioni deliberate negli esercizi:	Saldo al 31.12.20	Delibere assunte es. 2021	Revoche	Pagamenti	altre variazioni in aumento	Saldo al 31.12.21
2007	90.000					90.000
2008	200.000					200.000
2010	46.599					46.599
2012	52.924		8	1.749		51.167
2013	641.314			523.820		117.494
2014	2.500					2.500
2016	375.865					375.865
2017	1.368.585		150.400	410.437		807.748
2018	1.747.000		66.337	433.162		1.247.501
2019	5.499.945		273.951	1.942.299	25.372	3.309.067
2020	8.975.240		77.538	2.828.698	91.303	6.160.307
2021		12.496.172	10.000	6.905.693		5.580.479
Totale	18.999.971	12.496.172	578.234	13.045.858	116.675	17.988.727
di cui settori rilevanti	18.999.971	12.496.172	578.234	13.045.858	116.675	17.988.727
di cui settori ammessi	0	0	0	0	0	0

A riguardo delle erogazioni revocate e portate ad incremento del "Fondo per le erogazioni rilevanti" vedasi voce 2b.

6) Fondo per il volontariato D.Lgs 117/2017 (FUN)		€ 736.715
DESCRIZIONE MOVIMENTO	Importo	
Saldo al 31.12.20	133.344	
Versamento effettuato nell'esercizio	-133.344	
Ulteriore accantonamento/richiamo in corso di esercizio	6.541	
Versamento effettuato in corso di esercizio	-6.541	
Accantonamento avanzo esercizio 2021	736.715	
Saldo al 31.12.21	736.715	

Questa voce di bilancio è stata inserita nel presente schema di bilancio a seguito dell'emanazione del D.Lgs 117/2017 Codice del terzo settore. Come disposto dall'art. 62 del detto decreto si è provveduto ad accantonare a detto fondo un quindicesimo dell'Avanzo dell'esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

7) Debiti		€ 6.185.779	
Nella voce sono ricompresi:			
		31.12.20	31.12.21
Debiti per quote sottoscritte e non ancora richiamate riguardanti i fondi			
Fondo Innogest Capital		165.831	165.831
Fondo Ariete		3.267.218	3.267.218
Fondo Barcamper		185.284	134.195
Fondo Primo Space Fund		470.568	435.079
Fondo Sì Social Impact		319.092	311.625
Totale debiti per quote sottoscritte non ancora richiamate		4.407.993	4.313.948
Altri debiti			
Debiti v/ Fornitori per fatture ricevute da regolare		49.294	59.372
Debiti v/ Fornitori per fatture da ricevere		32.644	29.673
Debiti v/ l'Erario ed enti territoriali per ritenute effettuate e addizionali da versare su competenze corrisposte nel mese di dicembre		98.424	136.782
Debiti v/ l'Erario per imposta sostitutiva rival.TFR		0	2.350
Debiti v/ l'Erario per imposta sostitutiva a saldo		0	18.205
Debiti v/ l'Erario per imposta IVAFE a saldo		210	0
Debito v/ l'Erario per Irap a saldo		1.882	2.450
Debito v/ l'Erario per Ires		0	1.423.412
Debiti v/Enti previdenziali per contributi INPS da versare su competenze corrisposte nel mese di dicembre		68.780	76.915
Debiti vs Inail		814	3.254
Debiti v/ Inps su competenze da corrispondere		14.820	15.309
Gettoni Organi statutari non ancora liquidate		26.027	22.088
Competenze da corrispondere a personale dipendente (comprende residue ferie)		50.616	52.284
Depositi cauzionali ricevuti		10.400	10.400
Debito v/banche diverse per imposta di bollo su prodotti finanziari da corrispondere e commissioni		180	19.140
Altro		435	197
Totale altri debiti		354.526	1.871.831
Totale debiti		4.762.519	6.185.779

INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE – IMPEGNI - GARANZIE

Garanzie	€ 222.500	
-----------------	------------------	--

Tale posta rappresenta garanzie prestate per:

	31.12.20	31.12.21
Fideiussione rilasciata a Cassa di Risparmio in Bologna SpA a favore apertura di credito Museo della Città di Bologna Srl	200.000	200.000
Garanzia a favore Edilparco per affitto locali	22.500	22.500

Impegni pluriennali attività istituzionale	€ 1.112.338	
---	--------------------	--

	31.12.20	31.12.21
Accademia filarmonica di Bologna	400.000	300.000
Accademia filarmonica di Bologna	50.000	58.000
Università di Bologna – borse di studio – scuola di agraria e medicina veterinaria – scuola di farmacia, biotecnologie e scienze motorie	240.000	180.000
Virtus – associazione sportiva	120.000	105.000
Fondo per il contrasto povertà educativa minorile (al netto credito imposta)	456.026	439.338
Comune di Bologna	1.000.000	-
Comune di Bologna	60.000	30.000
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	433.417	-
Totale	2.759.443	1.112.338

Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni

€ 514.874

Sono annotati in questa voce gli importi riconducibili a vere e proprie erogazioni istituzionali effettuate nei precedenti esercizi e nel corrente esercizio che sono stati corrisposti per la creazione di rapporti partecipativi in enti che statutariamente sono tenuti alla conservazione del loro patrimonio e che, in caso di scioglimento, non restituiscono all'erogante la quota concessa.

	31.12.20	31.12.21
MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE	51.645	51.645
SEPS – Segretariato europeo pubblicazioni scientifiche	12.911	12.911
ASS.NE AMICI DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE	60.987	60.987
FONDAZIONE ISTITUTO SCIENZE DELLA SALUTE	8.750	8.750
FONDAZIONE BOLOGNA UNIVERSITY BUSINESS SCHOOL (ex Alma Consorzio)	245.819	245.819
ASP CITTA' DI BOLOGNA (nasce nel 2015 dall'unificazione dell'ASP GIOVANNI XXIII e ASP IRIDES)	1	1
ACCADEMIA ITALIANA ARTIGIANATO (DAL 2016)	10.000	10.000
ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI MEDICINA PALLIATIVA	1	1
FONDAZIONE BOLOGNA UNIVERSITY PRESS	0	124.759
ARROTONDAMENTO	0	1
Totale	390.114	514.874

I componenti designati dalla Fondazione negli enti di cui sopra sono: Fondazione Bologna University Business School (dott. Rocco di Torrepadula - Collegio di indirizzo – dott. Furlanetto fino al 19/05/2021 sostituito dal 20/05/2021 dal Prof. Poggioli); ASP Città di Bologna (dott. Mengoli - delegato) per Assemblea dei Soci.

Beni presso terzi	€ 410.866.893	
	31.12.20	31.12.21
Titoli depositati presso terzi (numero azioni e quote)	369.283.746	369.195.861
Beni immobili in comodato ad uso di terzi	3.420.714	3.420.714
Beni mobili in comodato a terzi	5.006	5.006
Beni di proprietà affidati alla società strumentale Museo della città di Bologna Srl. In dettaglio:		
Beni librari presso "Biblioteca di San Giorgio in Poggiale"	1.972.944	1.972.944
Collezione di strumenti musicali	2.710.000	2.710.000
Beni e strumentazione informatica	15.087	15.087
Collezione di opere d'arte	30.869.025	30.869.025
Beni immobili	2.578.256	2.578.256
Beni librari - donazione Prof. Valesio	100.000	100.000

Altri conti d'ordine	€ 92.500	
	31.12.20	31.12.21
Opere d'arte ricevute in comodato	70.000	70.000
Garanzie ricevute (ex Libreria Minerva)	22.500	22.500

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

2) Dividendi ed altri proventi da titoli di capitale € 52.753.009

La voce riassume i dividendi lordi incassati:

DENOMINAZIONE PARTECIPATA	es. 2020	es. 2021
da strumenti finanziari immobilizzati:		
Intesa Sanpaolo SpA		50.596.269
Fondaco SGR SpA	22.000	14.000
CDP Reti Spa	241.550	260.158
Hera Spa	40.000	44.000
Sinloc Spa	199.633	
Banca d'Italia	890.800	890.800
BPER BANCA Spa		306.666
B.F. Holding Bonifiche ferraresi Spa	11.989	59.944
Dividendi da Eurizon Alternative Sicav Sif Global Allocation Fund (*)	12.813.907	
da strumenti finanziari non immobilizzati:		
Eni SpA	55.000	67.000
Mediobanca Spa		514.172
Totale	14.274.878	52.753.009

3) Interessi e proventi assimilati € 80.323

La voce accoglie le componenti di reddito relative alle diverse forme di impiego del patrimonio:

DENOMINAZIONE PARTECIPATA	es. 2020	es. 2021
a) da immobilizzazioni finanziarie:		
interessi netti da imposta su cedole obbligazionarie	17.040	5.459
Proventi fondo Hiref (*)		70.018
Proventi fondo Primo Space Fund		34
Proventi fondo Si Social Impact		4.812
interessi netti da imposta di conto corrente e buoni risparmio	10.927	
Totale	27.967	80.323

(*) i proventi distribuiti nel 2021 dal fondo Hiref hanno valore lordo pari a € 70.018, non essendo assoggettati a imposta scontano la stessa in dichiarazione (imposta sostitutiva del 26% pari a € 18.205).

4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	€ 537.053
--	------------------

1) Dalla rivalutazione dei titoli a negoziazione per € 1.648.636 di cui Azioni Eni Spa € 354.170 e Azioni Mediobanca Spa per € 1.294.466

2) Della valutazione negativa degli strumenti finanziari derivati per € 1.111.583

5) Risultato negoziaz. di strum. Finanziari non immob.	€ 3.704
---	----------------

Trattasi di plusvalore riveniente dalla partecipazione all'Opa promossa dalla Società Ima Spa

6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	€ -12.997.103
--	----------------------

Le svalutazioni operate riguardano le seguenti immobilizzazioni finanziarie:

- il Fondo Ariete, per adeguamento del valore al N.A.V. (Net Asset Value) sulla base delle valutazioni aggiornate fornite da Prelios Sgr, € 4.929.143
- il Fondo Centro impresa, per adeguamento del valore al N.A.V. (Net Asset Value) sulla base delle valutazioni aggiornate fornite da Neva Sgr € 401.308
- le azioni BPER BANCA Spa per € 7.666.652 per allineamento del valore unitario del titolo alla media prezzi dell'ultimo triennio (€ 2,00)

Si segnala che non è stata rilevata la valutazione positiva al 31-12-21 per € 158.495 del booster in essere con JP Morgan, relativo a 30 milioni di azioni Intesa Sanpaolo Spa sottoposto a vendita a termine condizionata (2° semestre 2022).

9) Altri proventi	€ 424.002	
	2020	2021
Locazione "Osteria del sole"	24.000	24.000
Locazione terreno a Monte San Pietro - località Pradalbino	7.000	7.000
Locazione immobile ex Minerva in Bologna - Via Castiglione	48.578	48.815
Locazione immobile Minerbio	26.400	26.400
Locazione immobile Riola	12.000	12.000
Rimborso spese di gestione da Fondazione Todaro Faranda	10.707	0
Rimborsi altri	8.987	2.100
Credito imposta sanificazione	2.339	9.368
Credito imposta Art Bonus	221.195	281.721
Credito imposta locazione immobili	0	10.970
Credito imposta investimenti pubblicitari	0	1.628
Totale	361.206	424.002

10) Oneri	€ 2.613.116
------------------	--------------------

La voce accoglie oneri di diversa natura, di cui si è già data rappresentazione nel prospetto di conto economico, di seguito riepilogati.

10a) compensi e rimborsi spese organi statuari	€ 670.313
---	------------------

I compensi e rimborsi spese per gli organi statuari sono così ripartiti:

	Compensi	Gettoni presenza	Oneri accessori (iva, cassa prev. inps)	Rimb. spese	Totale 2021	Totale 2020
Collegio di indirizzo	0	125.000	24.046	==	149.046	154.264
Consiglio di amministrazione	275.338	39.300	55.544	==	370.182	391.652
Collegio dei revisori	114.577	4.500	32.008	==	151.085	152.227
					670.313	698.143

Si riepilogano i compensi annui spettanti agli Organi statuari al lordo degli oneri fiscali-previdenziali in vigore nell'esercizio 2021:

Collegio di indirizzo

	Gettone di presenza
	€ 1.000

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Vice Presidente	Consigliere	Gettone di presenza
€ 115.000	€ 51.000	€ 29.000	€ 300

Collegio dei Revisori

Presidente	Revisore	Gettone di presenza
€ 44.526	€ 35.026	€ 300

10b) oneri per il personale dipendente	€ 1.092.466	
---	--------------------	--

	2020	2021
Stipendi	736.953	782.458
Oneri sociali	221.267	237.002
Trattamento di fine rapporto (comprende imposta sostitutiva tfr)	56.499	73.006
Totale	1.014.719	1.092.466

Dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione:

	n. dipendenti al 31.12.2020	n. dipendenti al 31.12.2021
Dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione	14	14

10c) oneri per consulenti e collaboratori esterni	€ 233.779	
--	------------------	--

	2020	2021
Compensi Organismo di vigilanza	43.645	41.716
Collaborazioni coordinate e continuative	146.160	0
Consulenze fiscali, legali, tecniche e amministrative	253.403	192.063
Totale	443.208	233.779

In merito alle Collaborazioni coordinate e continuative si segnala che dal 2021 i suddetti contratti qui rientranti sono ora afferenti all'attività istituzionale e quindi rientranti nelle erogazioni di tale area.

10d) per servizi di gestione del patrimonio	€ 36.915	
--	-----------------	--

	2020	2021
Oneri contratti di consulenza finanziaria	36.904	36.915
Oneri sottoscrizione fondi	11.186	0
Totale	48.090	36.915

10g) ammortamenti	€ 12.835	
--------------------------	-----------------	--

Trattasi dell'acquisto di attrezzature di modico valore e/o di rapida obsolescenza, in accordo con il Collegio dei Revisori totalmente ammortizzate nell'esercizio.

10i) altri oneri	€ 566.808	
-------------------------	------------------	--

Dettaglio dei costi riepilogati nella voce:

	2020	2021
Utenze (telefono-luce-gas-acqua) e collegamenti informatici spese varie	55.859	82.438
Collegamenti informatici programmi sw – manutenzione programmi software	76.692	114.795
Manutenzioni ordinaria e pulizie sede, facchinaggio, beni di consumo e noleggio attrezzature (ivi comprese sanificazioni ripetute della sede per Covid-19)	74.856	110.913
Spese di trasporto	4.906	6.254
Spese di rappresentanza - trasferte	393	396
Spese postali	422	501
Cancelleria e stampati	1.505	1.284
Abbonamenti a pubblicazioni - acquisto libri	1.378	1.304
Assicurazioni	66.366	67.159
Polizza sanitaria	19.207	19.585
Oneri bancari e commissioni	1.070	7.858
Oneri welfare aziendale	14.734	17.303
Ristorazione, rinfreschi per convegni, buoni pasto	12.327	14.390
Pubblicazioni destinate a omaggistica	147	140
Rassegna stampa e comunicazione	25.668	30.646
Sito internet e social	3.943	2.879
Rimborsi spese - trasferte	267	0
Vigilanza	1.875	2.139
Locazione stampanti e macchine	13.469	9.357
Sicurezza sui luoghi di lavoro	30.615	40.538
Oneri condominiali	20.806	1.500
Oneri per revisione e stampa del bilancio d'esercizio e di missione	43.029	34.848
Corsi formativi	683	581
Totale	470.217	566.808

11) Proventi straordinari	€ 2.422.987	
----------------------------------	--------------------	--

	2020	2021
Sopravvenienze attive	276.186	153.703
Proventi da operazioni call	1.113.914	253.970
Plus vendita Sist	0	2.015.314
Plus vendita azioni diritti opzione Bper	1.724.599	0
Utilizzo fondi rischi contratti a termine es. 2019	2.503.693	0
Totale	5.618.392	2.422.987

12) Oneri straordinari	€ 317.787	
-------------------------------	------------------	--

	2020	2021
Consulenze operazioni straordinarie (vendita Sist e consulenza vendita condizionata azioni Intesa Sanpaolo Spa)	0	304.044
Sopravvenienze passive	0	13.743
Totale	0	317.787

13) Imposte e tasse	€ 6.335.884	
----------------------------	--------------------	--

Nella voce sono ricomprese:

	2020	2021
IRES	0	6.102.561
IRAP	49.239	51.689
Imposta sostitutiva in dichiarazione	0	18.205
Imposta di bollo su estratti conto corrente e prodotti finanziari	29.081	67.884
Tributi consortili	1.599	1.607
Tassa rifiuti solidi urbani	14.512	14.512
IMU e TASI	76.992	76.994
IVAFE	210	210
Altre imposte indirette	419	2.222
Totale	172.052	6.335.884

Con riferimento al carico fiscale dell'esercizio, occorre considerare che la Fondazione ha compiuto una serie di operazioni, nel corso dell'anno, che vengono espresse in bilancio, così come previsto dai principi contabili nazionali di riferimento, al netto delle imposte, a carico del sostituto d'imposta.

Istanze di rimborso presentate (ex articolo 38 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602)

In data 30-11-2020 è stata presentata all'Agenzia delle Entrate istanza di rimborso IRES per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 per complessivi € 17,7 milioni e in data 15-9-21 istanza di rimborso IRES per complessivi € 5,38 milioni, corrispondenti al 50% dell'I.R.E.S. versata nei sopraddetti esercizi d'imposta. Le istanze di rimborso trovano ragione nel fatto che si ritiene che la Fondazione possa beneficiare della riduzione al 50% dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (oggi Ires) in quanto risultano soddisfatti i presupposti previsti dall'art. 6 del Dpr 601/73. Ciò nonostante, in via prudenziale, la Fondazione negli anni per i quali ha presentato le istanze di rimborso, ha scontato l'Ires nella misura ordinaria. Il procedimento è in itinere e la Fondazione si avvale dell'assistenza tecnica e legale di PWC.

13bis) Accantonamento ex art.1, comma 44, della legge n.178 del 2020	€ 6.330.361
---	--------------------

Nella voce sono ricomprese:

	2020	2021
Imposta Ires non dovuta ex art 1 comma 44 Legge 178/2020	0	6.330.361
Totale	0	6.330.361

Trattasi del primo accantonamento effettuato a norma dell'ex art. 1 comma 44 Legge 178/2020 a Fondo specifico riguardante l'attività erogativa. L'importo è stato determinato applicando l'aliquota IRES del 24% sull'imponibile dei dividendi incassati € 52.753.009 nella misura del 50% € 26.376.504

L'esercizio 2021 si chiude con un avanzo di € 27.626.827

Destinazione dell'avanzo di esercizio:

	2020	2021
Avanzo di esercizio	€ 5.000.389	€ 27.626.827
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	€ -1.000.078	€ -5.525.365
16 Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	€ -133.344	€ -743.257
17 Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	€ -3.116.909	€ -17.214.181
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	€ -750.058	€ -4.144.024
Avanzo/Disavanzo residuo	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Gli Organi Statutari Collegiali

Il numero dei Componenti degli Organi Statutari Collegiali è riportato nella seguente tabella:

	al 31.12.2020	al 31.12.2021
Collegio di indirizzo	20	20
Consiglio di Amministrazione	7	7
Collegio dei Revisori	3	3

Il personale dipendente

Il numero di dipendenti (assunti direttamente dalla Fondazione) ripartito per categoria è il seguente:

	al 31.12.2020	al 31.12.2021
Dirigenti	==	==
Funzionari	==	==
Quadri e impiegati di cui due dipendenti a tempo parziale	14	14
Totale	14	14

La ripartizione dei dipendenti (assunti dalla Fondazione) per attività svolta è la seguente:

Segretario Generale	1
Segreteria di Presidenza e Direzione	1
Segreteria Organi, affari generali e istituzionali	2
Amministrazione, gestione finanziaria e fornitori	3
Attività istituzionale e comunicazione	3
Monitoraggio attività istituzionale e ITC	1
Immobili e logistica	1
Accoglienza e gestione spazi	2
Totale	14

Le misure organizzative adottate per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività

In conformità con quanto previsto dal decreto legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, la gestione del patrimonio della Fondazione è effettuata con modalità organizzative interne idonee ad assicurare la separazione dalle altre attività svolte.

INDICATORI GESTIONALI

I seguenti indici sono stati individuati in ambito ACRI per facilitare la comprensione dei fenomeni economico/finanziari delle Fondazioni di origine bancaria nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti.

Le grandezze ritenute capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà delle singole Fondazioni, in relazione alle quali sono stati elaborati gli indicatori, sono le seguenti:

- **Il patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- **I proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- **Il deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori rappresentati di seguito vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

Per ogni indice si riporta il relativo significato ed il valore dell'anno oltre a quello riferito all'esercizio precedente.

Composizione delle grandezze utilizzate nella formazione degli indici

Tenuto conto della struttura di bilancio, vengono espressi al "valore corrente" gli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti), e al valore contabile le altre poste, come segue:

- **partecipazioni e titoli di capitale quotati**: media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nel mese di dicembre 2021;
- **partecipazioni e titoli di capitale non quotati**: valore di costo;
- **titoli di debito, parti di organismi di investimento collettivo del risparmio, fondi chiusi non quotati**: valore desumibile dall'ultimo rendiconto disponibile del fondo;
- **attività residue** (immobilizzazioni materiali e immateriali, disponibilità liquide, altre attività, ratei e risconti): al valore di libro.

Il totale attivo a valori correnti è pari alla somma delle poste di bilancio espresse a valori correnti calcolati secondo i criteri sopra individuati. Il Patrimonio corrente è dato dalla differenza fra il totale dell'attivo a valori correnti e le poste del passivo rettificato per la parte che riguarda i fondi indisponibili per attività istituzionale a bilanciamento delle partecipazioni iscritte nell'attivo valutate al patrimonio netto.

REDDITIVITÀ

Indice n.1

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione valutato a valori correnti.

Proventi totali netti	
Patrimonio corrente medio (*)	
2021	2020
3,44 %	0,43 %

Indice n.2

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione valutati a valori correnti.

Proventi totali netti	
Totale attivo corrente (*)	
2021	2020
2,72 %	0,34 %

Indice n.3

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio.

Avanzo dell'esercizio	
Patrimonio a valori correnti (*)	
2021	2020
3,21 %	0,21 %

(*) i dati contrassegnati sono espressi a valori medi fra inizio e fine anno

EFFICIENZA

Indice n.1

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Oneri di funzionamento (media ultimi 5 esercizi)	
Proventi totali netti (media ultimi 5 esercizi)	
2021	2020
4,13 %	4,19 %

Indice n.2

L'indice misura l'incidenza dei costi di funzionamento in relazione all'attività istituzionale svolta, misurata dalle somme deliberate.

Oneri di funzionamento (media ultimi 5 esercizi)	
Deliberato (media ultimi 5 esercizi)	
2021	2020
11,76 %	11,58 %

Indice n.3

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Oneri di funzionamento	
Patrimonio netto contabile	
2021	2020
0,28 %	0,27 %

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Indice n.1

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione.

Deliberato	
Patrimonio a valori correnti	
2021	2020
1,52 %	1,80 %

Indice n.2

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	
Deliberato	
2021	2020
2,69	2,24

Indicatore non espresso in percentuale.

INDICATORI DI COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Indice n.1

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi espressi a valori correnti.

Partecipazione nella conferitaria		
Totale attivo a valori correnti		
	2021	2020
ISP val. dic.	36,74 %	35,24 %
ISP 6 mesi borsa	38,13 %	33,17 %

RENDICONTO FINANZIARIO

04

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Avanzo/(Disavanzo dell'esercizio) al lordo degli accantonamenti	27.626.827	5.000.389
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	537.053	(2.688.071)
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(12.997.103)	(9.728.316)
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	0
Ammortamenti	12.835	17.955
Avanzo/(Disavanzo) al netto delle variazioni non finanziarie	40.099.712	17.434.731
Variazione crediti	(3.265.973)	1.831.535
Variazione ratei e risconti attivi	(10.502)	4.319
Variazione fondo rischi e oneri	1.111.583	(3.617.607)
Variazione fondo TFR	36.739	51.822
Variazione debiti	1.423.260	181.675
Variazione ratei e risconti passivi	0	0
A) Liquidità generata/(assorbita) dalla gestione dell'esercizio	45.947.769	12.214.767
Fondi erogativi	309.325.105	294.683.805
Fondi erogativi anno precedente	294.683.805	306.709.277
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	0
Acc.to al volont. (L. 266/91)	743.257	133.344
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	17.214.181	3.116.909
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni tenuto conto della liquidità generata dagli accantonamenti ai fondi	3.316.138	15.275.725
Imm.ni materiali e imm.li	60.396.921	60.306.221
Ammortamenti	12.835	17.955
Riv/sval attività non finanziarie	0	0
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	60.409.756	60.324.176
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	60.306.221	59.952.771
Variazione imm.ni materiali e imm.li	103.535	371.405

Imm.ni finanziarie	1.124.927.659	1.101.534.207
Riv/sval imm.ni finanziarie	(12.997.103)	(9.728.316)
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	1.137.924.762	1.111.262.523
imm.ni finanziarie anno precedente	1.101.534.207	1.037.978.349
Variazione imm.ni fin.rie	36.390.555	73.284.174
Strum. fin.ri non imm.ti	8.353.580	6.762.168
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	537.053	(2.688.071)
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	7.816.527	9.450.239
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	6.762.168	9.450.238
Variazione strum. fin.ri non imm.ti	1.054.359	1
Variazione altre attività	0	0
Variazione netta investimenti	37.548.449	73.655.580
Patrimonio netto	894.369.856	884.600.767
Copertura disavanzi pregressi	0	0
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	5.525.365	1.000.078
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	4.144.024	750.058
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	884.700.467	882.850.631
Patrimonio netto dell'anno precedente	884.600.767	882.492.281
Variazione del patrimonio	99.700	358.350
C) Liquidità assorbita/(generata) dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	37.448.749	73.297.230
D) Liquidità generata/(assorbita) dalla gestione (A+B+C)	5.182.882	(76.358.188)
E) Disponibilità liquide all' 1/1	9.561.349	85.919.537
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	14.744.231	9.561.349

Riepilogo sintetico	Esercizio 2021	Esercizio 2020
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	45.947.769	12.214.767
B) Liquidità (assorbita) generata per interventi per erogazioni	(3.316.138)	(15.275.725)
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	(37.448.749)	(73.297.230)
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	5.182.882	(76.358.188)
E) Disponibilità liquide all' 1/1	9.561.349	85.919.537
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	14.744.231	9.561.349

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

05

**Relazione del Collegio dei Revisori
al Bilancio chiuso al 31.12.2021
della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna**

* * * * *

Sigg.ri Soci,

Sigg.ri membri del Collegio di Indirizzo,

la nostra relazione riferisce in merito ai doveri di vigilanza di cui all'art. 2403, comma 1 del Codice Civile relativamente all'osservanza della Legge, allo Statuto Sociale ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione e riferisce anche per l'attività svolta in merito alle funzioni di controllo contabile previste dall'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, di seguito, Vi diamo conto del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nel corso dell'intero 2021 e nel corrente esercizio 2022, fino alla data di predisposizione della presente relazione.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Con riferimento all'attività di vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue.

Nel 2021 abbiamo partecipato a n. 7 Assemblee dei Soci, a n. 20 adunanze del Consiglio di Amministrazione e a n. 7 adunanze del Collegio di indirizzo, alle quali vanno aggiunte n. 1 Assemblee dei Soci e n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 1 adunanza del Collegio di indirizzo tenutesi nel nuovo esercizio 2022.

A tale proposito, si segnala che le riunioni a cui codesto Collegio ha partecipato nel corso degli esercizi 2021 e 2022 si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Per l'attività di nostra competenza, abbiamo tenuto numerose riunioni collegiali ed abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento.

In occasione della nostra partecipazione alle riunioni del Collegio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione siamo venuti a conoscenza del generale andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame. Per quanto a nostra conoscenza, le deliberazioni e le conseguenti attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di

Amministrazione sono apparse coerenti con le caratteristiche sopra enunciate, nel rispetto della legge e dello statuto ed in conformità agli indirizzi definiti dal Collegio di indirizzo.

La Relazione economico finanziaria fornisce specifica informativa sulla situazione della Fondazione.

In relazione all'attività svolta nel corso del suddetto periodo, Vi diamo atto di quanto segue:

- Nel periodo in esame sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 del Codice Civile, finalizzate a controllare l'osservanza della legge e dello statuto, la regolare tenuta della contabilità, la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili". Il Collegio dei Revisori ha inoltre verificato che siano stati adempiuti gli obblighi civilistici, fiscali e previdenziali di qualsiasi genere sulla base delle informative acquisite in occasione delle sedute del Consiglio di Amministrazione, nonché tramite gli opportuni contatti con i responsabili delle diverse funzioni interne. A tal proposito non abbiamo particolari osservazioni da esporre per quanto concerne il sistema amministrativo-contabile e la sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed il suo concreto funzionamento.
- Abbiamo preso atto delle attività finanziarie ed erogative svolte dalla Fondazione, anche attraverso confronti con i referenti della struttura.
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile e nemmeno sono pervenuti esposti.
- Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

La Fondazione, anche per l'esercizio 2021, ha affidato l'incarico di revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio e del bilancio di missione alla società PricewaterhouseCoopers Spa dalla quale abbiamo ricevuto in data odierna le Relazioni di revisione che esprimono un giudizio positivo.

ESAME DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete agli Amministratori dell'Ente, il controllo contabile delle poste che compongono il bilancio al 31 dicembre 2021 è a noi demandato.

Le regole di redazione del suddetto bilancio sono quelle previste e disciplinate dal D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, dagli articoli da 2423 e seguenti del Codice Civile, modificati dal D.Lgs. 139 del 2015, ed integrate, ove necessario, dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). I criteri utilizzati per la valutazione delle poste del bilancio in esame sono indicati nella Nota Integrativa.

Al Collegio dei Revisori compete di vigilare sull'impostazione generale data al bilancio e sulla conformità alle norme di legge e regolamenti che ne disciplinano la formazione, in particolare il D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, ed il Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, tuttora operante, ai quali il progetto di bilancio da noi esaminato risulta conforme.

Esso si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario, Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione composta dalla Relazione economico-finanziaria e dal Bilancio di missione.

Il Bilancio relativo all'esercizio 2021 si compendia nei seguenti dati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni materiali e immateriali	60.396.921
Immobilizzazioni finanziarie	1.124.927.659
Strumenti finanziari non immobilizzati	8.353.580
Crediti	3.033.606
Disponibilità liquide	14.744.231
Ratei e risconti attivi	30.321
TOTALE DELL'ATTIVO	1.211.486.318

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto	894.369.856
Fondi per l'attività di istituto	290.599.663
Fondi per rischi e oneri	1.111.583
Trattamento di fine rapporto	493.995
Erogazioni deliberate	17.988.727
Fondo per le erogazioni al volontariato	736.715
Debiti	6.185.779
TOTALE DEL PASSIVO	1.211.486.318

CONTO ECONOMICO

Dividendi e proventi assimilati	52.753.009
Interessi e proventi assimilati	80.323
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	537.053
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	3.704
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-12.997.103
Altri proventi	424.002
Oneri	-2.613.116
Proventi straordinari	2.422.987
Oneri straordinari	-317.787
Imposte	-6.335.884
Accantonamento ex art. 1, comma 44, della legge n.178 del 2020	-6.330.361
Avanzo dell'esercizio	27.626.827
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-5.525.365
Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	-743.257
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	-17.214.181
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-4.144.024
Avanzo residuo	0

CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E GARANZIE

Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	514.874
Beni presso terzi	410.866.893
Altri conti d'ordine	92.500
Garanzie prestate	222.500
Impegni pluriennali attività istituzionale	1.112.338

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalle norme di legge e regolamentari in vigore sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

I criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione corrispondono a quelli applicati nell'esercizio precedente.

In merito alle immobilizzazioni finanziarie ad investimento patrimoniale il Collegio concorda con le valutazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2021 sono state pari ad € 12.496.172 con utilizzo del fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì illustrato i principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2021, fornendo nella Relazione economico-finanziaria informazioni sulla

gestione economica, finanziaria e patrimoniale; nonché, nel Bilancio di missione, dettagliate informazioni sull'attività deliberativa di carattere istituzionale per il perseguimento degli scopi statutari.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

Il conflitto Russo-Ucraino scoppiato a fine febbraio 2022 e la pandemia causata dal coronavirus Covid-19 non ancora debellato fanno temere una recessione dell'economia reale.

Auspiciando che il conflitto Russo-Ucraino abbia termine nel più breve tempo possibile e che per la salute delle popolazioni l'epidemia possa rientrare confidiamo che l'attività della Fondazione possa continuare a perseguire gli obiettivi e le strategie delineate dal Collegio di Indirizzo e dal Consiglio di Amministrazione.

Osservazioni finali e proposte sul Bilancio 2021

Il bilancio 2021 che viene sottoposto al parere dell'Assemblea e all'approvazione del Collegio di Indirizzo si chiude con un avanzo di esercizio pari ad € 27.626.827 che, a seguito degli accantonamenti alla riserva obbligatoria, al fondo per il volontariato, ai fondi per l'attività di istituto e alla riserva per l'integrità del patrimonio, residua per un importo pari a zero.

Il Collegio dei Revisori, visti i risultati delle verifiche eseguite e constatata l'insussistenza di rilievi o riserve da evidenziare, ritiene che il bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna chiuso alla data del 31.12.2021 sia conforme alla Legge e invita pertanto ad approvarlo.

Infine desideriamo, ancora una volta, ringraziare il Personale per la disponibilità, l'attenzione e per la collaborazione che ci sono state dimostrate in ogni occasione, agevolandoci così nello svolgimento della nostra attività.

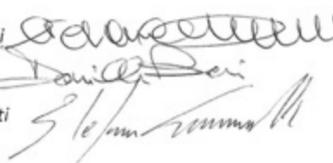
Bologna, 11 Marzo 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Stefano Nannucci

Dott.ssa Daniela Baesi

Dott. Stefano Cominetti



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

06



Relazione della società di revisione indipendente

Al Collegio di Indirizzo della
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna (di seguito anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ivi incluse le norme speciali di settore stabilite nell'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. A tale proposito si segnala che la Fondazione è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e di norme statutarie per la redazione del bilancio

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 I.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 110644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Doca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gonnelli 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Picciopetra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Foscolle 43 Tel. 0432 23780 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



d'esercizio. In particolare, come illustrato nella sezione "Premessa" della nota integrativa, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili stabiliti nell'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, in base a quanto richiamato dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli



Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della Relazione economico-finanziaria con il bilancio d'esercizio, sulla sua conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli Amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna sono responsabili per la predisposizione della Relazione economico-finanziaria al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione economico-finanziaria con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la Relazione economico-finanziaria è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 11 marzo 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)



© Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, 2022

Ringraziamenti

Questo documento è stato realizzato grazie alla collaborazione di tutto lo Staff della Fondazione

Progetto grafico

D-Sign

Finito di redigere in data 22 febbraio 2022

Approvato dal Collegio di Indirizzo
in data 21 aprile 2022

www.fondazionecarisbo.it



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA
